Consiglio Nazionale
Geometri e Geometri Laureati

presso
Ministero della Giustizia

Bilancio annuale di mandato
novembre 2015 - ottobre 2016

INNOVARE PER COMPETERE

IL CONSIGLIO

Presidenza

Maurizio Savoncelli *Presidente*

Antonio Benvenuti *Vice Presidente*

Ezio Piantedosi *Segretario*

Consiglieri Nazionali

Giuseppe Foresto

Serafino Frisullo

Cesare Galbiati

Marco Nardini

Enrico Rispoli

Pasquale Salvatore

Fausto Savoldi

Giuliano Villi

INTRODUZIONE del Presidente Maurizio Savoncelli 7

1. ISTRUZIONE E FORMAZIONE 8
1.1 Istruzione scolastica e universitaria 8
1.2 Formazione professionale continua 10

2. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE 13
2.1 Partecipazioni istituzionali 13
2.2 Interventi e incontri istituzionali 15
2.3 Convegni, seminari, incontri 21
2.4 Gruppi di lavoro, tavoli tecnici, commissioni 26
2.5 Protocolli d'intesa, convenzioni, accordi 28
2.6 Relazioni con il territorio 30
2.7 Rete delle Professioni Tecniche 30
2.8 Rete internazionale 32

3. LAVORO 33
3.1 Edilizia 33
3.2 Fondi strutturali europei 2014-2020 35
3.3 Catasto 37
3.4 Valorizzazione degli immobili pubblici 37
3.5 Territorio 38
3.6 Competenze 38

4. COMUNICAZIONE 39

5. GOVERNANCE 41

6. RESPONSABILITÀ SOCIALE 42
6.1 Georientiamoci. Una rotta per l'orientamento 42
6.2 I futuri geometri progettano l'accessibilità 42

Cari Colleghi,

il 2016 è stato l'anno della svolta: la Categoria ha consolidato il ruolo di interlocutore affidabile e concreto presso le Istituzioni; ha stabilizzato il rapporto con gli Ordini professionali aderenti alla Rete delle Professioni Tecniche facendo leva sul valore della sinergia, senza per questo rinunciare ad un confronto diretto e leale; ha traghettato il progetto di riforma del percorso di accesso alla professione dalle sedi ministeriali alla Camera dei Deputati, luogo di avvio della discussione del disegno di legge "Disciplina della professione di geometra e norme per l'adeguamento delle disposizioni concernenti le relative competenze professionali".

L'auspicio che l'iter legislativo possa concludersi in tempi brevi stimola la riflessione circa il significato di questo obiettivo e i suoi corollari più significativi: il futuro della professione, gli scenari che vogliamo disegnare, le responsabilità che dobbiamo assumerci per essere protagonisti dei processi in atto, e non semplici spettatori.

Il futuro della professione è l'innovazione, oggi più che mai favorita dal rapidissimo evolvere della "rivoluzione digitale". Un processo di sviluppo indispensabile, che non può e non deve essere fermato: solo agendo sull'innovazione, infatti, è possibile creare nuovi spazi di domanda e quindi nuovo lavoro.

In questo scenario, il Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati ha assunto la responsabilità di individuare una visione strategica di lungo periodo e condividerla con la più ampia platea della dirigenza: in occasione del convegno nazionale "Valore Geometra", alle oltre mille sentinelle presenti sul territorio sono stati forniti gli strumenti per cogliere le opportunità offerte dall'Edilizia 4.0 e porre un argine ad una crisi non ancora superata.

Ma il futuro della professione ha bisogno anche di basi solide: investire in progetti di orientamento scolastico e alternanza scuola-lavoro determina un incremento del numero degli iscritti agli istituti tecnici CAT, il vivaio della professione; identificare con rigore metodologico la tipologia di intervento consentita dalla preparazione scolastica fornisce un contributo di chiarezza e trasparenza al tema delle competenze: è l'apporto fornito dallo studio "Diplomati CAT e competenze in materia di progettazione strutturale" elaborato dal Centro Studi PLINIVS–LUPT Università degli Studi di Napoli Federico II, che intendiamo utilizzare quale punto di riferimento per l'implementazione dei percorsi di avvio alla professione.

Le conoscenze, le abilità, le competenze proprie della Categoria sono il nostro patrimonio; l'istruzione e la formazione gli strumenti per arricchirlo.

Maurizio Savoncelli
Presidente CNGeGL

Istruzione e Formazione sono strumenti che più di altri consentono di valorizzare la professione perché mettono al centro del proprio agire la conoscenza che, nell'epoca della rivoluzione digitale, rappresenta sempre più uno spartiacque tra passato e futuro.

L'innovazione digitale non pone sfide solo all'occupazione ma anche al sistema scolastico e formativo, chiamato a elaborare un nuovo approccio didattico, orientato a educare oltre che istruire, e a fornire gli strumenti per accrescere e modificare ***in itinere*** le conoscenze.

In questo scenario è importante garantire alle nuove generazioni un'adeguata istruzione tecnica superiore e una formazione universitaria sensibile ai bisogni del mondo del lavoro; ed è importante che questo processo formativo possa includere anche chi professionista lo è già: è un fatto che l'aggiornamento delle competenze assicuri una posizione competitiva sul mercato.

È a questa ***vision*** che si ispira l'operato del Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati.

1.1 Istruzione scolastica e universitaria

Il 2016 è l'anno dello "scatto in avanti" del progetto di riforma del percorso di accesso alla professione, divenuto disegno di legge recante la "Disciplina della professione di geometra e norme per l'adeguamento delle disposizioni concernenti le relative competenze professionali" (Atto Camera 4030, prima firmataria On. Simona Flavia Malpezzi).

La proposta di legge consta di sei articoli che disciplinano il corso di laurea, l'accesso alla professione, le norme transitorie e finali: un impianto che ben riflette l'indirizzo espresso dal CNGeGL in tutte le sedi deputate, sia nei suoi aspetti specifici che in quelli più generali.

Agli aspetti specifici va ricondotta l'introduzione dell'obbligo, per chi intende esercitare la professione di geometra, di possedere una specifica laurea triennale professionalizzante e abilitante; a corollario un ordinamento didattico focalizzato su insegnamenti tecnico-professionalizzanti, il tirocinio svolto all'interno del corso di laurea, la possibilità di incrementare il numero dei presidi di formazione tecnico-professionale sul territorio mediante convenzioni finalizzate a "mettere in rete" atenei (che rilasciano il titolo), istituti tecnici CAT e Collegi.

Agli aspetti generali si collega la necessità di qualificare ulteriormente la professionalità dei geometri attraverso una formazione accademica, in linea con i parametri previsti dall'Unione Europea per i professionisti di primo livello, in vigore dal 2020.

Edificata su questi pilastri, la riforma presenta un impianto innovativo e a tratti pionieristico; soprattutto, rende perfettamente distinguibile il profilo del geometra nel panorama nazionale delle risorse tecniche professionali a disposizione del mondo economico e della società.

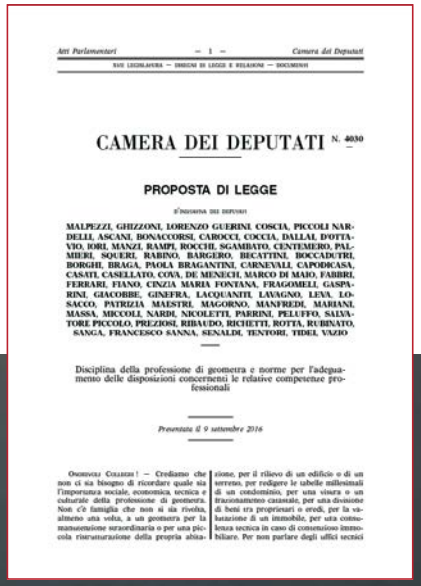
Al progetto di riforma voluto dal CNGeGL si ispirano i corsi universitari in classe L-7 Ingegneria Civile e Ambientale realizzati in Emilia Romagna, Toscana e Lombardia (al debutto nell'anno accademico 2016/2017), coordinati dai Collegi Provinciali Geometri e Geometri Laureati in collaborazione con gli istituti tecnici CAT e le principali università italiane (cfr. Capitolo 2 Attività istituzionale, paragrafo 2.6 Relazioni con il territorio).

Nello stesso anno si registra un secondo risultato importante: per la prima volta dall'entrata in vigore della riforma Gelmini (2010) sale il numero delle iscrizioni alle classi prime degli istituti tecnici indirizzo CAT. I fattori che hanno determinato l'inversione del trend sono molteplici, ma è indubbio che buona parte di essi possano essere ricondotti alla

penetrazione sociale del progetto di orientamento didattico "Georientiamoci. Una rotta per l'orientamento" promosso dalla Fondazione Geometri Italiani e rivolto agli studenti delle seconde e terze classi delle scuole secondarie di primo grado (cfr. Capitolo 6 Responsabilità sociale, paragrafo 6.1 Georientiamoci. Una rotta per l'orientamento).

Altrettanto importante è l'azione di contrasto alla disinformazione circa la questione dei requisiti necessari per accedere agli esami di abilitazione all'esercizio della libera professione di geometra e geometra laureato. Netta la posizione espressa dal Presidente Maurizio Savoncelli e confermata dalla relativa Ordinanza Ministeriale: accedono alla sessione 2016 coloro i quali hanno maturato 18 mesi di attività tecnica subordinata, svolti secondo quanto previsto dalle direttive del CNGeGL sul praticantato.

Infine, l'impegno sul fronte alternanza scuola-lavoro, un tassello sempre più importante nel percorso di studi del geometra: è stato presentato al MIUR ed è in via di definizione un protocollo d'intesa finalizzato a favorire una maggiore integrazione tra scuola e mondo del lavoro, anche attraverso il coinvolgimento diretto dei liberi professionisti.



Atti Parlamentari — 1 — Camera dei Deputati

XVII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CAMERA DEI DEPUTATI N. 4030

PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

MALPEZZI, GHIZZONI, LORENZO GUERINI, COSCIA, PICCOLI NARDELLI, ASCANI, BONACCORSI, CAROCCI, COCCIA, DALLAI, D'OTTAVIO, IORI, MANZI, RAMPI, ROCCHI, SGAMBATO, CENTEMERO, PALMIERI, SQUERI, RABINO, BARGERO, BECATTINI, BOCCADUTRI, BORGHI, BIRAGA, PAOLA BIRAGANTINI, CARNEVALI, CAPODICASA, CASATI, CASELLATO, COVA, DE MENECH, MARCO DI MAIO, FABBRI, FERRARI, FIANO, CINZIA MARIA FONTANA, FRAGOMELI, GASPARINI, GIACOBBE, GINEFRA, LACQUANITI, LAVAGNO, LENA, LOSACCO, PATRIZIA MAESTRI, MAGORNO, MANFREDI, MARIANI, MASSA, MICCOLI, NARDI, NICOLETTI, PARRINI, PELUFFO, SALVATORE PICCOLO, PREZIOSI, RIBAUDO, RICHETTI, ROTTA, RUBINATO, SANGA, FRANCESCO SANNA, SENALDI, TENTORI, TIDEI, VAZIO

Disciplina della professione di geometra e norme per l'adeguamento delle disposizioni concernenti le relative competenze professionali

Presentata il 9 settembre 2016

Onorevoli Colleghi! — Crediamo che non ci sia bisogno di ricordare quale sia l'importanza sociale, economica, tecnica e culturale della professione di geometra. Non c'è famiglia che non si sia rivolta, almeno una volta, a un geometra per la manutenzione straordinaria o per una piccola ristrutturazione della propria abitazione, per il rilievo di un edificio o di un terreno, per redigere le tabelle millesimali di un condominio, per una visura o un frazionamento catastale, per una divisione di beni tra proprietari o eredi, per la valutazione di un immobile, per una consulenza tecnica in caso di consunzione immobiliare. Per non parlare degli uffici tecnici

1.2 Formazione professionale continua

Il sistema della formazione professionale continua voluto dal CNGeGL ha l'obiettivo di valorizzare e costantemente aggiornare la caratteristica forse più evidente della Categoria: la polivalenza, che assicura capacità competitiva e adattabilità ai cambiamenti tecnologici e organizzativi.

L'offerta formativa, ampia e articolata, si realizza attraverso percorsi ad alto valore aggiunto che in molti casi consentono di ottenere la certificazione delle competenze, un requisito richiesto con sempre maggiore frequenza per lo svolgimento degli incarichi tecnici.

In tal senso, si rivela particolarmente lungimirante la scelta di investire sul Riconoscimento Europeo per il Valutatore (REV), che il CNGeGL è legittimato a rilasciare ai propri iscritti: l'entrata in vigore, il 1° giugno 2016, dei nuovi standard europei di valutazione immobiliare elaborati da TEGoVA, così come le nuove Linee Guida ABI e le Circolari n. 285 e n. 288 della Banca d'Italia, fissa norme stringenti sui requisiti di professionalità dei periti valutatori, tra i quali il possesso di certificazione idonea.

Altrettanto lungimirante è la scelta di rendere strutturale l'offerta di formazione e aggiornamento professionale per i propri iscritti in materia di progettazione europea e procedure di accesso ai finanziamenti per la programmazione UE 2014/2020 (cfr. Capitolo 3 Lavoro, paragrafo 3.2 Fondi strutturali europei 2014-2020).

Per meglio assolvere alle richieste di iniziative in linea con i bisogni più urgenti e attuali che provengono dal territorio e dal mercato, il CNGeGL ha rafforzato la propria infrastruttura: su iniziativa della Commissione Nazionale Formazione Continua ha concesso 26 autorizzazioni a enti terzi per l'erogazione di corsi formativi, previo rilascio del parere vincolante del Ministero della Giustizia; ha implementato la funzionalità del Sistema informativo nazionale sulla formazione (SINF) e ottimizzato la gestione dei corsi erogati in maniera frontale o e-learning.

Ha inoltre emanato, ai sensi del Regolamento sulla formazione professionale continua, un atto d'indirizzo per lo svolgimento degli eventi formativi al quale i Collegi territoriali sono tenuti ad attenersi, e intrapreso iniziative finalizzate a ridurre l'onere economico per la partecipazione ai corsi di formazione o aggiornamento per il mantenimento delle competenze specialistiche (cfr. Capitolo 2 Attività istituzionale, paragrafo 2.5 Protocolli d'intesa, convenzioni, accordi).

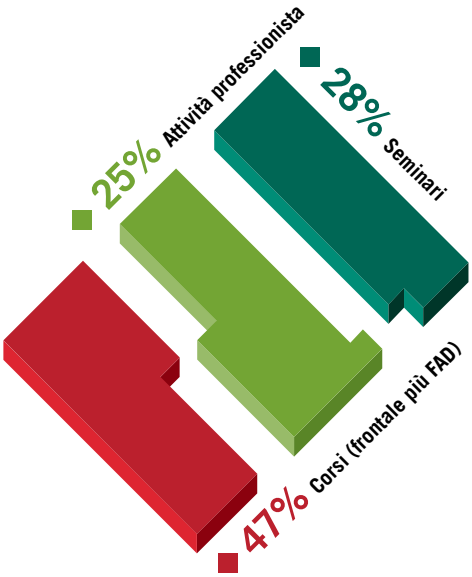
LA FORMAZIONE IN NUMERI (DATI RIFERITI A GENNAIO - OTTOBRE 2016)

166.408
TOTALE PARTECIPANTI

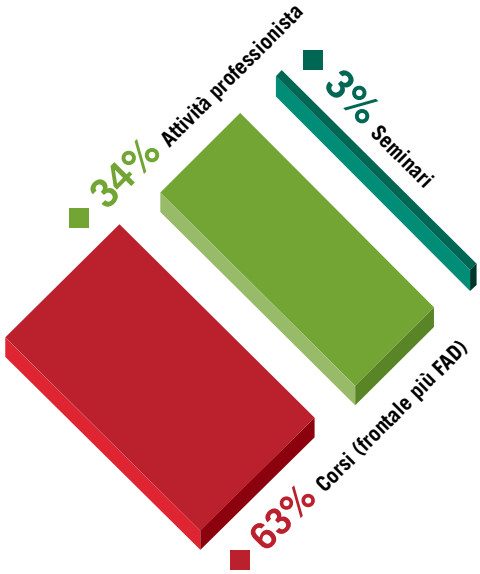
229.391
TOTALE DEI CREDITI EROGATI

11.660
EVENTI FORMATIVI (FAD E RESIDENZIALI) EROGATI SULL'INTERO TERRITORIO NAZIONALE

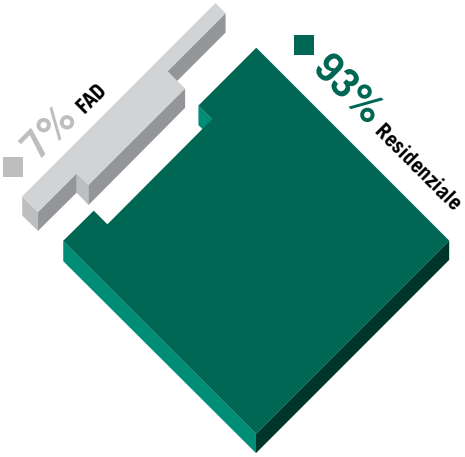
TIPOLOGIA DI EVENTO FORMATIVO

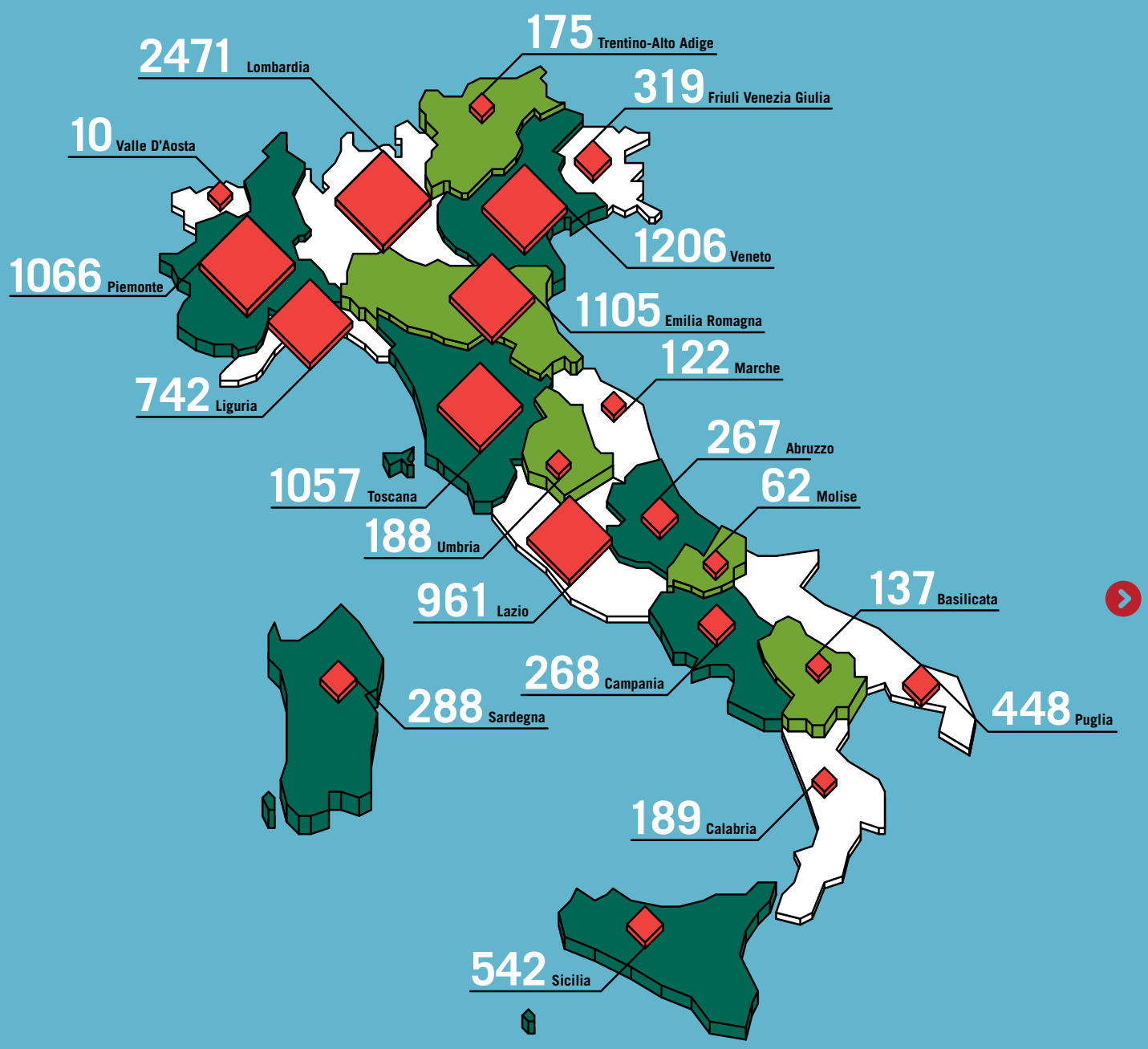


DISTRIBUZIONE CREDITI FORMATIVI PER TIPOLOGIA DI EVENTO



TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ FORMATIVA RAPPORTO FAD E RESIDENZIALI SU TOTALE





CORSI DI FORMAZIONE EROGATI NELLE SINGOLE REGIONI (GENNAIO-OTTOBRE 2016)

Promuovere il dialogo con tutti gli *stakeholder* è la *mission* che ispira l'agire istituzionale del Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati. Mutuato dal linguaggio economico, il termine *stakeholder* è entrato nell'uso comune identificando i portatori d'interesse; con ciascuno di essi il CNGeGL ha consolidato il dialogo e il confronto su una molteplicità di temi: nell'interesse legittimo della Categoria, ma con evidenti ricadute positive sulla collettività e sul sistema Paese.

2.1 Partecipazioni istituzionali

Nel periodo 2015-2016 molti temi d'interesse per le professioni tecniche sono entrati a far parte dell'agenda politica e istituzionale, stimolando il dibattito tra i soggetti coinvolti: in ogni sede il CNGeGL ha fornito contributi di spessore, di natura tecnica o di valutazione strategica.

Tra i temi che hanno varcato la soglia degli addetti ai lavori, imponendosi all'attenzione di pubblici molto più vasti, vi è sicuramente quello della rigenerazione urbana e della valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico. A giudizio del CNGeGL, per rendere strutturali questi interventi è necessario attivare un piano straordinario di censimento e mappatura finalizzato a conoscere il territorio e investire su di esso.

A questo caposaldo è collegata la vision della Categoria rispetto ad aspetti evidentemente correlati come l'adeguamento sismico e la messa in sicurezza di prevenzione del rischio idrogeologico: tutti provvedimenti caratterizzati da una forte ricaduta sociale e per i quali si richiede una più elevata qualità progettuale, un approccio multidisciplinare, l'estensione degli sgravi fiscali.

Nella discussione in merito al settore edilizio la parola d'ordine è stata innovazione, nella convinzione che le opportunità offerte dai processi di digitalizzazione possano rappresentare un argine agli effetti di una crisi perdurante. Due le direzioni alle quali si guarda con maggiore interesse:

- *Riqualificazione energetica: la sfida raccolta e rilanciata dal CNGeGL è interpretarla come recupero di qualità, laddove qualità è sinonimo di tecnologie innovative al servizio dell'ambiente: efficienza energetica degli edifici, bioedilizia, salubrità degli ambienti interni, valorizzazione dei processi di riutilizzo, recupero e riciclo. In altre parole, l'attuazione dei principi dello smart building, un processo che la Commissione europea indica tra i motori della crescita sostenibile;*
- *Building Information Modeling: i benefici derivanti dall'adozione di questa metodologia (la cui introduzione è prevista dal Codice degli appalti) sono molteplici: riduzione dei tempi, miglioramento della qualità della progettazione e dell'esecuzione, più trasparenza delle procedure e dei processi, riduzione dei costi per il settore pubblico e privato, impulso alla sostenibilità ambientale.*

Tra i soggetti più autorevoli in ambito catastale, i geometri si sono sempre fatti trovare pronti al confronto circa le "complesse operazioni di allineamento delle basi dati" che le istituzioni intendono portare a compimento entro il 2018. Molti i contributi forniti all'Agenzia delle Entrate in merito al processo di determinazione della rendita catastale degli immobili a destinazione produttiva e industriale, i cosiddetti "imbullonati" (cfr. Capitolo 3 Lavoro, paragrafo 3.3 Catasto) e ad altri progetti in itinere, finalizzati a delineare i contorni di un catasto capace di garantire il corretto allineamento tra imposizione fiscale e valore immobiliare. Tra questi: l'Archivio nazionale dei numeri civici delle strade urbane (ANNCSU), il Sistema Informativo Territoriale (SIT), l'Anagrafe Immobiliare Integrata (AII).

Infine, le valutazioni immobiliari.
I segnali di ripresa del settore riportano in primo piano l'importanza delle perizie: se effettuate con procedure volte a garantire trasparenza, omogeneità metodologica e rispetto degli standard internazionali, possono assicurare efficienza al mercato e stabilità al sistema bancario, chiamato ad erogare i mutui ipotecari. La consueta attenzione al tema ha fatto si che in ogni sede il CNGeGL abbia stimolato la diffusione di una moderna cultura estimativa, che pone al centro la figura del valutatore immobiliare qualificato.

AGENDA DI PRESIDENZA CNGeGL

ABCD Salone Italiano dell'Educazione - Tavola rotonda "Una scuola per una professione: Geometra"
Genova, 4 novembre 2015

XXXI Incontro d'Autunno – Convegno Geosicur "Sicurezza in agricoltura ed edilizia"
Asti, 13 novembre 2015

Convegno Groma "L'evoluzione dell'amministratore di condominio: il Building Manager"
Roma, 25 novembre 2016

Convegno Fondazione Patrimonio Comune e IFEL "La valorizzazione del patrimonio pubblico e la finanza locale"
Roma, 9 dicembre 2015

Presentazione del "Codice delle Commissioni censuarie" di Confedilizia
Roma, 10 dicembre 2015

Rome Drone Conference
Roma, 20 gennaio 2016

Workshop internazionale "Avanzamenti della Tecnologia GNSS in un quadro multi-constellation"
Roma, 21-22 gennaio 2016

Giornata di presentazione del Centro per la Microzonazione Sismica e le sue applicazioni
Roma, 28 gennaio 2016

Innovazione e sostenibilità nel settore edilizio - "Costruire il futuro"
Presentazione del quarto rapporto dell'Osservatorio congiunto
Roma, 28 gennaio 2016

Convegno "L'apporto tecnico del volontariato A.Ge.Pro nella Protezione Civile"
Firenze, 12 febbraio 2016

Convegno "La transizione digitale in Europa per il settore delle costruzioni – Gli effetti delle strategie e dei mandati governativi sul settore delle costruzioni"
Roma, 18 febbraio 2016

Convegno CIPAG "Cinque progetti per la valorizzazione ambientale ed economica delle aree infrastrutturali"
Roma, 14 aprile 2016

Gara Nazionale IT CAT edizione 2015/2016
Premiazione della vincitrice Francesca Renato
Roma, 14 aprile 2016

Presentazione della "Guida all'efficienza energetica negli edifici scolastici"
Roma, 19 aprile 2016

Seminario "Nuovi strumenti e opportunità per la rigenerazione urbana e la valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico"
Roma, 19 aprile 2016

6° Salone della Giustizia – Convegno "Iscrizione del consulente tecnico agli albi professionali: garanzia di giustizia più efficiente"
Roma, 19 aprile 2016

Convegno Agenzia delle Entrate "130 anni di catasto – Tra storia e tecnologia"
Roma, 20 aprile 2016

Convegno Nazionale dei Geologi Italiani
Napoli, 28-30 aprile 2016

Open Day dei Vigili del Fuoco – Conferenza "Innovazione, analisi e prospettive"
Roma, 4 maggio 2016

Officina L'Aquila. Incontri Internazionali 2016 – Forum "Innovazione e Futuro: smart city, smart building"
L'Aquila, 5 maggio 2016

Presentazione del rapporto Legambiente "Comuni Rinnovabili 2016"
Roma, 11 maggio 2016

Convegno di presentazione del dossier Legambiente "Ecosistema a rischio 2016"
Roma, 17 maggio 2016

Convegno "L'adozione della metodologia BIM per la filiera italiana delle costruzioni. Potenzialità, applicazioni, vantaggi"
Pisa, 19 maggio 2016

Presentazione del "Rapporto immobiliare 2016" a cura dell'Agenzia delle Entrate
Roma, 25 maggio 2016

Convegno "Compravendita degli immobili. Norme che regolano la stipula degli atti"
Assisi, 25 maggio 2016

Convegno "Sisma 2012 un laboratorio per la prevenzione sismica"
Bologna, 27 maggio 2016

61° Convegno Nazionale SIFET
Lecce, 8-10 giugno 2016

Cerimonia di premiazione della IV edizione del concorso nazionale "I futuri geometri progettano l'accessibilità"
Roma, 8 giugno 2016

Convegno "Agenda Digitale delle Costruzioni, Building Information Modeling: via per l'innovazione di processo e di prodotto"
Milano, 22 giugno 2016

Presentazione del rapporto Ispra "Consumo di suolo 2016"
Roma, 13 luglio 2016

Assemblea annuale ANCE 2016
Roma, 14 luglio 2016

Presentazione del secondo bando di gara per la valorizzazione di fari, torri ed edifici costieri
Roma, 29 luglio 2016

Insediamento del Tavolo unitario della filiera dell'edilizia
Roma, 15 settembre 2016

XIV edizione della "Giornata Nazionale Fiabaday per l'abbattimento delle barriere architettoniche"
Roma, 2 ottobre 2016

2.2 Interventi e incontri istituzionali

In una società che diventa sempre più "liquida", i cosiddetti corpi intermedi (quali gli Ordini professionali) non devono sottrarsi alla responsabilità di riempire di significato e incidenza il processo di mediazione. O meglio, la cultura della mediazione: in questa direzione si è mosso il Presidente CNGeGL Maurizio Savoncelli, in rappresentanza di una categoria che occupa uno spazio riconoscibile e ben definito nella dialettica sociale, politica e di evoluzione legislativa.

In audizione parlamentare (anche come Rete delle Professioni Tecniche), sono stati presentati emendamenti ai disegni di legge Stabilità 2016, Concorrenza e Codice degli appalti. Per quest'ultimo, in particolare, la richiesta è stata una maggiore attenzione ai servizi di architettura e ingegneria e altri servizi tecnici in ragione dell'importanza da attribuire alla fase di progettazione, fornendo nel contempo le soluzioni per il loro superamento con l'approvazione del decreto correttivo.

Al Codice degli appalti (ma non solo) è inoltre riconducibile la posizione espressa in merito alla prevista introduzione obbligatoria del BIM: in audizione presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il CNGeGL ha indicato una road map per affrontare in maniera strategica le criticità applicative, che sono di natura culturale, tecnica ed economica.

Sempre in audizione parlamentare sono stati proposti correttivi alla disciplina semplificata della gestione delle terre e delle rocce da scavo finalizzati a rafforzare la tutela ambientale mediante la redazione di piani di utilizzo di maggiore dettaglio tecnico, e al Jobs Act autonomi, riportando l'attenzione alla previsione di standard qualitativi per le prestazioni professionali.

Altri interventi si sono registrati in merito all'affidamento degli incarichi professionali agli ausiliari del giudice e alla redazione delle "Linee guida per le attività di programmazione e progettazione degli interventi per il contrasto del rischio idrogeologico". Al Ministro della Giustizia sono state presentate una serie di proposte atte a definire i nuovi principi generali che prevedano, tra l'altro, il rafforzamento dell'obbligo di iscrizione ad un albo o registro a tutela di un adeguato livello di professionalità, l'introduzione di maggiori garanzie di trasparenza nel conferimento degli incarichi e un'equa rotazione e distribuzione degli stessi. Alla Struttura di missione della Presidenza del Consiglio dei Ministri

#italiasicura sono stati messi in evidenza aspetti estimativi e geo-topo-cartografici indispensabili in fase di progettazione, monitoraggio e manutenzione delle opere e del territorio.

Il decreto del Ministero dell'Interno "Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi" accoglie, nella parte più innovativa, la predilezione della Categoria per l'approccio prestazionale in luogo di quello prescrittivo, unitamente alla richiesta di aggiornamento del programma dei corsi base finalizzati all'iscrizione negli Elenchi del Ministero degli Interni e alla possibilità di fruirne in modalità e-learning (FAD).

Frequenti anche gli interventi in itinere sul Regolamento edilizio unico, il cui obiettivo è la semplificazione e l'uniformità delle regole locali, e sulla Scia 2, che mira a ridisegnare la mappa delle procedure amministrative per gli interventi edilizi di immediata applicazione, tenendo anche in considerazione quanto previsto dal Regolamento di semplificazione delle procedure per l'autorizzazione paesaggistica, la cui entrata in vigore è prevista per aprile 2017.

Nessuna esitazione, poi, a prendere posizione contro un emendamento presentato alla fine del 2015 che metteva in discussione l'equiparazione dei professionisti alle PMI: impasse superata con l'approvazione di un secondo emendamento alla Legge di stabilità, che garantisce loro l'accesso ai fondi strutturali europei 2014-2020. Al tema si collega la richiesta alle autorità competenti in materia (fra le quali Consip) di consentire anche ai geometri liberi professionisti l'ingresso al MePa, il Mercato elettronico della pubblica amministrazione.

Infine, le competenze professionali. In via preliminare, è importante sottolineare come su questo fronte si registri l'adesione di altre categorie tecniche alla linea di indirizzo pubblicamente ribadita dal Presidente Maurizio Savoncelli: collaborazione tra professionisti tecnici, ciascuno dei quali assume la responsabilità per il segmento progettuale di competenza. Una filosofia rintracciabile nella circolare CNGeGL del 5/5/2016 a commento della decisione n. 1458/2016 del Consiglio di Stato, che nega le competenze professionali degli agrotecnici per la redazione e sottoscrizione degli atti di aggiornamento catastale.

Di là dai singoli interventi, il CNGeGL ha dato prova di voler trovare una soluzione definitiva alla questione delle competenze, nella convinzione che definire e delimitare i rispettivi ambiti d'intervento delle professioni tecniche sia il viatico per operare bene e in maniera efficace all'interno della stessa filiera. Va in questa direzione l'impulso alla realizzazione dello studio "Diplomati CAT e competenze in materia di progettazione strutturale" elaborato dal Centro Studi PLINIVS–LUPT, Università degli Studi di Napoli Federico II: un documento tecnico-scientifico che si propone quale corpus di riferimento per superare le ambiguità su aspetti che ancora oggi causano incertezze e interpretazioni giurisprudenziali differenti.

Competenze professionali/Lo studio

Voluto dalla Fondazione Geometri Italiani su impulso del CNGeGL, lo studio "Diplomati CAT e competenze in materia di progettazione strutturale", elaborato dal Centro Studi PLINIV –LUPT, Università degli Studi di Napoli Federico II, definisce le competenze dei diplomati degli Istituti Tecnici, Settore Tecnologico, Indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio" in materia di progettazione strutturale, partendo dalla valutazione scientifica delle caratteristiche e dei limiti geometrico-meccanici delle "modeste costruzioni civili improntate a carattere di semplicità strutturale" in muratura, cemento armato, legno e acciaio. Lo studio, presentato a Roma il 12/4/2016 alla presenza dei Presidenti dei Collegi provinciali e dei rappresentanti del mondo accademico e della RPT, ha varie finalità:

- fornire alla Commissione incaricata della revisione dei corsi di studio un contributo in grado di fotografare lo "stato dell'arte" della preparazione dei diplomati CAT in materia di progettazione strutturale, realizzato secondo standard scientifici elevati e rigorosi;
- definire l'offerta didattico-formativa del corso di laurea triennale secondo criteri di continuità e complementarietà con il bagaglio di conoscenze, abilità e competenze acquisito dagli studenti al termine del quinquennio CAT;
- dotare le "nuove leve" di un vademecum che indichi la tipologia di intervento consentita dalla preparazione scolastica acquisita, con particolare riguardo alle costruzioni in muratura o legno, che pongono limiti meno stringenti rispetto a quelle in cemento armato o acciaio.

L'utilizzo del BIM in edilizia

Nell'audizione del 19/9/2016 presso il MIT, il CNGeGL ha illustrato le priorità individuate:

- Prevedere vincoli applicativi e verifiche sull'attuazione, in primis nei confronti delle sue strutture: soprattutto con riguardo al BIM, è possibile rilevare problemi derivanti dalla mancata standardizzazione dei file predisposti per questa tecnologia e quelli dei diversi software in commercio.
- Prestare particolare attenzione alla qualificazione professionale, da attuarsi ad esempio con riferimento anche agli "Standard di qualità" – già predisposti di concerto con l'UNI e adottati dal CNGeGL – e per quanto attiene ai geometri in particolare per alcune aree tematiche: 1) edilizia, urbanistica e ambiente; 2) estimo e attività peritale; 3) geomatica e attività catastale.
- Predisporre test di verifica dei vari software prima di renderne obbligatorio l'utilizzo: in passato, infatti, non poche sono state le difficoltà che i liberi professionisti hanno dovuto superare nell'uso di programmi non adeguatamente testati, con la conseguenza di allungare i tempi e di far perdere i benefici che dovrebbero invece derivare dall'utilizzo di nuovi sistemi applicativi. Per questa ragione, è possibile ritenere realistico un periodo tra i 5 e i 7 anni di tempo per giungere alla definitiva applicazione dell'ICT, individuando in via preventiva la tipologia di opere su cui effettuare la sperimentazione.
- Valutare la possibilità di predisporre delle linee guida per un'applicazione omogenea del decreto attuativo in emanazione, previsto all'articolo 23, comma 13 del D.lgs. 50/2016.

FOCUS - CODICE DEGLI APPALTI

Tra i vari i interventi:

ANAC – Linee Guida n. 1 "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria"
IV. Affidamenti
2. Affidamenti di importo pari o superiore a 100.000 euro e fino alla soglia comunitaria
2.1 Affidamenti di importo pari o superiore a 100.000 euro e fino alla soglia comunitaria
2.1.2 (…) in ogni caso deve essere previsto un incremento convenzionale premiante del punteggio attribuito, basato sulla presenza di uno o più giovani professionisti – vale a dire un ***professionista abilitato*** *da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione Europea di residenza - nei gruppi concorrenti (…)*

Nella bozza in consultazione (giugno 2016), il riferimento era ad un ***professionista laureato***

ANAC – Linee Guida n. 3 "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni"
II. Compiti specifici del RUP, requisiti di professionalità, casi di coincidenza del RUP con il progettista o il direttore dei lavori o dell'esecuzione
4. Requisiti di professionalità del RUP per appalti e concessione lavori
4.2. Nello specifico, per quanto concerne gli appalti e le concessioni di lavori:
a) Per gli importi inferiori a 1.000.000,00 euro il RUP deve essere almeno in possesso di un diploma rilasciato da un istituto tecnico superiore di secondo grado al termine di un corso di studi quinquennale (es. diploma di perito industriale, perito commerciale, perito agrario, agrotecnico, perito edile, ***geometra****/tecnico delle costruzioni, ecc.), in possesso di un'anzianità di servizio ed esperienza di almeno dieci anni nell'ambito dell'affidamento di appalti e concessioni di lavori.*
b) Per gli importi pari o superiori a 1.000.000,00 di euro il RUP e inferiori alla soglia di cui all'art. 35 del Codice (…) Possono svolgere, altresì, le funzioni di RUP i tecnici in possesso di ***diploma di geometra****/tecnico delle costruzioni purché in possesso di un'anzianità di servizio ed esperienza di almeno quindici anni nell'ambito dell'affidamento di appalti e concessioni di lavori.*

Nella bozza in consultazione (maggio 2016), era stabilito un criterio di ripartizione di tipo economico correlato non alla capacità e all'istruzione di base, ma al grado d'istruzione (diploma, laurea).

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Decreto 2 dicembre 2016, n. 263
Regolamento recante definizione dei requisiti che devono possedere gli operatori economici per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria e individuazione dei criteri per garantire la presenza di giovani professionisti, in forma singola o associata, nei gruppi concorrenti ai bandi relativi a incarichi di progettazione, concorsi di progettazione e di idee, ai sensi del d.lgs. n. 50/2016.
Art. 1 Requisiti dei professionisti singoli o associati
(…) a) essere in possesso di laurea in ingegneria o architettura o in una disciplina tecnica attinente l'attività prevalente oggetto del bando di gara, oppure, nelle procedure di affidamento di servizi che non richiedono il possesso di laurea, essere in possesso di ***diploma di geometra*** *o di altro diploma tecnico attinente alla tipologia dei servizi da prestare, nel rispetto dei relativi ordinamenti professionali (…).*
Art. 4 Requisiti dei raggruppamenti temporanei
1. (…) Per le procedure di affidamento che non richiedono il possesso del diploma di laurea, il giovane deve essere in possesso di ***diploma di geometra*** *o altro diploma tecnico attinente alla tipologia di servizi da prestare abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione (…)*

Rispetto alla bozza di DM, il testo definitivo fa espresso riferimento alla figura del ***geometra****.*

FOCUS - SISMA CENTRO ITALIA

Tristemente a sé stanti sono da considerare gli interventi istituzionali riconducibili al sisma che il 24 agosto 2016 ha squassato l'Italia centrale, imponendo anche all'agenda del CNGeGL i ritmi dell'emergenza.

In occasione delle **consultazioni sul progetto "Casa Italia"** avviate il 9 settembre 2016 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, il CNGeGL ha presentato – assieme ai Consigli Nazionali di Architetti, Ingegneri e Geologi – un piano che definisce azioni concrete e costi certi per mettere in sicurezza il territorio e il patrimonio edilizio, urbano e rurale, spostando risolutamente il focus dall'emergenza alla prevenzione.

In audizione presso la Commissione VIII (Ambiente, territori e lavori pubblici), promotrice dell'**Indagine conoscitiva sulle politiche di prevenzione antisismica e sui modelli di ricostruzione a seguito di eventi sismici**, la Categoria ha avanzato una serie di considerazioni operative e metodologiche in merito alle azioni da intraprendere per fronteggiare il rischio sismico in maniera strutturale; l'ipotesi di partenza è l'inserimento del grado di vulnerabilità sismica di tutte le unità immobiliari presenti sul territorio italiano (circa 60 milioni) nella banca dati catastale, anche al fine di sensibilizzare i cittadini.

A latere, una mobilitazione straordinaria "sul campo" (anche attraverso l'Associazione A.Ge.Pro.) per far fronte alle prime emergenze e alle operazioni di soccorso alle popolazioni colpite, quindi alle attività di gestione tecnica, censimento danni e agibilità post-evento delle costruzioni.

Piano nazionale di prevenzione sismica: le proposte del CNGeGL

Monitoraggio sul livello di vulnerabilità sismica di ciascun edificio *- Gli interventi devono avvenire secondo una scala di priorità: la prima analisi speditiva di sicurezza sismica deve partire dalle zone a rischio più elevato (Zona 1), con l'obiettivo di rilevare la tipologia di rischio, gli interventi da eseguire in relazione alle caratteristiche geo-meccaniche e di faglia, i costi della ricostruzione o messa in sicurezza; al termine si procederà con gli interventi suddetti e, contestualmente, con il prosieguo dello screening nelle zone a rischio sismico decrescente (Zone 2,3,4). In seguito, sarà opportuno valutare l'utilizzo di uno strumento già esistente quale la banca dati catastale dell'Agenzia delle Entrate, aggiungendo per ciascun edificio un parametro di definizione del livello di sicurezza.*

I costi *- Lo Stato ha la responsabilità di affrontare i costi della messa in sicurezza del patrimonio immobiliare utilizzando risorse specifiche e fondi UE (ai quali si accede mediante progetti che espongono chiarezza metodologica e finanziaria) per quello pubblico, e adottando politiche di incentivazione economica per quello privato: forti sgravi fiscali per chi ha redditi elevati, contributi a fondo perduto per gli incapienti. Ugualmente necessaria una campagna informativa finalizzata a promuovere la cultura della prevenzione.*

Il ruolo dei professionisti tecnici *- Le valutazioni potranno essere eseguite dai professionisti tecnici, figure tradizionalmente incaricate dal Dipartimento della Protezione Civile alla compilazione delle schede di rilevamento danno, pronto intervento e agibilità per edifici ordinari nell'emergenza post-sismica (AeDES). In questa prospettiva, è necessario che essi possano operare in regime di sussidiarietà rispetto alla PA (che mantiene in capo le attività di programmazione, coordinamento e controllo), sgravando i cittadini da incombenze burocratiche e procedure amministrative.*

La partecipazione dei cittadini *- Riconoscere loro un ruolo attivo nell'attuazione di un piano nazionale antisismico, assegnando autonomia nella scelta del professionista tecnico, significa investirli della responsabilità di agire "in casa propria" per il bene della collettività.*

SETTORE TECNICO
PROTEZIONE CIVILE
GEOMETRA

2.3 Convegni, seminari, incontri

Gli eventi – considerati nella loro formulazione più ampia e diversificata, dal convegno alla tavola rotonda, dal workshop al seminario – servono a creare rapporti, comunicare, mettere in relazione persone, idee, progetti. Esprimono l'identità e la cultura di un gruppo e, soprattutto, il senso di appartenenza.

Un sentiment che trova piena corrispondenza nel convegno nazionale "Valore Geometra. La sfida del lavoro, gli strumenti per crescere". Un momento di formazione destinato alla dirigenza della Categoria, investita della responsabilità di trasformare gli input ricevuti in strumenti per rafforzare la presenza e il ruolo dei professionisti sul territorio, stimolando soprattutto i giovani, i più penalizzati dalla crisi, a raccogliere la sfida che l'innovazione pone all'occupazione. Organizzato dal CNGeGL in collaborazione con la CIPAG e la Fondazione Geometri Italiani, l'evento (svoltosi nelle giornate 11 e 12 ottobre 2016) si è articolato in tre sessioni: Sviluppo e innovazione, dedicata all'impatto della rivoluzione digitale sui processi edilizi e di gestione del territorio; Welfare attivo, incentrato sulle misure che agevolano l'ingresso nel modo del lavoro; Next Geo istruzione e formazione, con focus sulla proposta di legge che disegna il nuovo percorso di accesso alla professione.

All'insegna dell'identità e della cultura professionale anche la partecipazione ai principali appuntamenti della filiera edilizia italiana: presso Cersaie, il Salone internazionale della ceramica per l'architettura e l'arredo bagno, e SAIE, il Salone internazionale dell'industrializzazione edilizia, sono stati organizzati seminari e incontri focalizzati sulle esigenze formative della Categoria.

Ugualmente orientati alla professione gli incontri dedicati ai temi cardine dell'impegno del CNGeGL sul fronte lavoro: la Legge di Stabilità 2016 in tema di imbullonati e la caratterizzazione delle unità immobiliari nel sistema catastale, con il coinvolgimento dei vertici dell'Agenzia delle Entrate – Area Territorio; i Fondi Ue per i liberi professionisti, occasione di confronto con autorevoli operatori in materia di progettazione europea e procedure di accesso ai finanziamenti (cfr. Capitolo 3 Lavoro).

Senza trascurare le tematiche in itinere, come ad esempio la giornata formativa dedicata ai rappresentanti dei Collegi provinciali relativamente alle misure anticorruzione previste dalla Legge 190/12 e decreti attuativi, nonché il seminario rivolto ai Collegi sul sistema pagoPA, a cui tutte le amministrazioni sono obbligate ad aderire.

Di natura spiccatamente scientifica i contributi offerti in occasione della XX Conferenza nazionale ASITA, la Federazione Italiana delle Associazioni Scientifiche per le Informazioni territoriali e Ambientali, e al 61° Convegno nazionale SIFET, la Società italiana di fotogrammetria e topografia: in entrambi i casi, il CNGeGL ha rafforzato la partecipazione con l'allestimento di uno stand, unitamente alla CIPAG e a Geoweb.

In ultimo, la grande bellezza: la mostra "Roma, fra mappe e medaglie", un'iniziativa culturale promossa assieme all'Agenzia delle Entrate, l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato e Modus che racconta, nella cornice del Vittoriano, le trasformazioni avvenute nel corso dei secoli al tessuto urbanistico della Capitale attraverso un allestimento inedito di preziose medaglie antiche, di collezione pontificia.

Mostra "Roma, fra mappe e medaglie"
Roma, dal 4 dicembre 2015 al 17 gennaio 2016 - In occasione del Giubileo straordinario indetto da Papa Francesco, la mostra, allestita al Complesso del Vittoriano, racconta attraverso mappe e medaglie l'evoluzione della città e il suo territorio.

Seminario "La Legge di Stabilità 2016 in tema di imbullonati e la caratterizzazione delle unità immobiliari nel sistema catastale"
Roma, 2 marzo 2016 - Promosso dal CNGeG in collaborazione con l'Agenzia delle Entrate – Area Territorio, ha registrato gli interventi, tra gli altri, del Vice Direttore Gabriella Alemanno e dei Direttori Franco Maggio e Arturo Angelini.

Seminario "Liberi professionisti e fondi europei: una concreta opportunità di sviluppo per il Geometra"
Roma, 2 marzo 2016 – Il primo di un ciclo di incontri formativi sull'intero territorio nazionale focalizzati sulle procedure burocratico-amministrative, con focus sulla progettazione e la rendicontazione finanziaria.

Seminario "Trasparenza e anticorruzione nella PA"
Roma, 16 marzo 2016 – Il quadro delle misure anticorruzione alla luce della Legge 190/12 e decreti attuativi, ai quali sono soggetti i Collegi provinciali. Relatore Emiliano Raganella, Consigliere TAR Calabria.

Seminario "Pagamenti elettronici pagoPa"
Roma, 3 aprile 2016 – Organizzato dal CNGeGL con la società CEIDA – Scuola Superiore di Amministrazione Pubblica e degli Enti Locali - fornisce a tutti i Collegi provinciali (collegati in diretta streaming) un quadro del contesto normativo e degli aspetti tecnici.

Presentazione dello studio "Diplomati CAT e competenze in materia di progettazione strutturale"
Roma, 12 aprile 2016 – Relazione conclusiva dello studio elaborato dal Centro Studi PLINIVS–LUPT, Università degli Studi di Napoli Federico II, a cura di Giuliano Zuccaro, Responsabile scientifico.

61° Convegno Nazionale SIFET
Lecce, 8/10 giugno 2016 – L'impegno del CNGeGL è trasversale alle tre sessioni focalizzate sulla geomatica - Nuvole di punti e stampa 3D, Fotogrammetria da drone, Monitoraggio – e alle due speciali: Ditte e Benchmark.

34° edizione Cersaie
Bologna, 27/30 settembre 2016 – Per i geometri che partecipano alla Fiera, l'opportunità di un seminario tecnico sulla piastrellatura.

52° edizione SAIE
Bologna, 19/22 ottobre 2016 – Al Salone Internazionale il CNGeGL interviene alle sessioni "Tecnica della riqualificazione", "La rottamazione del costruito", "Il BIM come metodo di progettazione scelto dl nuovo Codice degli Appalti: cos'è e come opera".

CONVEGNO NAZIONALE

ValoreGeometra

LA SFIDA DEL LAVORO, GLI STRUMENTI PER CRESCERE

ROMA - 11 | 12 ottobre 2016
CENTRO CONGRESSI AUDITORIUM ANTONIANUM
Viale Manzoni, 1

PROGRAMMA

Martedì 11/10 - 10.00 - 14.00

SVILUPPO E INNOVAZIONE

Rivoluzione digitale e nuova occupazione: le opportunità offerte dall'edilizia 4.0

9.00 Registrazione dei partecipanti

Welcome coffee

10.00 Apertura dei lavori

Scenari e strategie
Maurizio Savoncelli
Presidente del Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati

Agenda digitale delle costruzioni
Pietro Baratono
Provveditore interregionale alle OOPP Lombardia ed Emilia Romagna
Roberta Vitale
Presidente ANCE Giovani

Piattaforme digitali per la gestione del territorio
Gabriella Alemanno
Vice direttore Agenzia delle Entrate
Cristiano Cannarsa
Presidente e Amministratore delegato Sogei
Antonio Bottaro
Amministratore delegato Geoweb

Modera i lavori: Maria Concetta Mattei

Hanno dato la disponibilità a partecipare esponenti del Governo

13.30 Light lunch

Martedì 11/10 - 15.00 - 19.00

WELFARE ATTIVO

Nuove politiche del lavoro nella professione

15.00 Apertura dei lavori

Interventi:
Fausto Amadasi
Presidente Cassa Italiana Previdenza e Assistenza Geometri
Bruno Busacca
Capo della Segreteria Tecnica del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Francesco Verbaro
Senior Advisor Adepp
Diego Buono
Vice Presidente Cassa Italiana Previdenza e Assistenza Geometri

Modera i lavori: Enrico Cisnetto

Tavola rotonda
Partecipano:
Maurizio Sacconi
Presidente Commissione Lavoro - Senato della Repubblica
Mauro Maria Marino
Presidente Commissione Finanze e Tesoro - Senato della Repubblica
Lello Di Gioia
Presidente Commissione Parlamentare di Controllo sulle Attività degli Enti Gestori di Forme Obbligatorie di Previdenza e Assistenza Sociale
Alberto Oliveti
Presidente Adepp
Fausto Amadasi
Presidente Cassa Italiana Previdenza e Assistenza Geometri
Maurizio Savoncelli
Presidente del Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati

Modera i lavori: Francesco Giorgino

Mercoledì 12/10 - 10.00 - 14.00

NEXT GEO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Attività tradizionali e visione innovativa: il progetto di riforma del percorso di accesso alla professione

9.00 Registrazione dei partecipanti

Welcome coffee

10.00 Apertura dei lavori

Analisi dei bisogni professionali e formativi
Maurizio Savoncelli
Presidente del Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati
Antonio Benvenuti
Vice presidente del Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati

Prove tecniche sul territorio
Renato Piolini
Presidente del Collegio Geometri e Geometri Laureati di Lodi
Massimiliano Pettorali
Presidente del Collegio Geometri e Geometri Laureati di Siena
Massimo Giorgetti
Presidente del Collegio Geometri e Geometri Laureati di Rimini

Laurea professionalizzante: fare sistema tra scuola e lavoro
Tavola rotonda
Partecipano:
Simona Flavia Malpezzi
Componente Commissione Cultura, Scienza e Istruzione - Camera dei Deputati
Gaetano Manfredi
Presidente CRUI
Maria Amata Garito
Rettore Università Telematica Internazionale Uninettuno
Angelo Marcello Tarantino
Presidente del corso di laurea in Ingegneria Civile UNIRSM
Corrado Sancilio
Preside Istituto Tecnico Economico "A. Bassi" di Lodi

Chiusura del convegno:
Maurizio Savoncelli
Fausto Amadasi

Modera i lavori: Marco Piccaluga

Hanno dato la disponibilità a partecipare esponenti del Governo

Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati
FONDAZIONE GEOMETRI ITALIANI
Cassa Italiana Previdenza e Assistenza Geometri

FONDAZIONE GEOMETRI
ValoreGeometra
LA SFIDA DEL LAVORO, GLI STRUMENTI PER CRESCERE
SVILUPPO E INNOVAZIONE
WELFARE ATTIVO

VALORE GEOMETRA
CONVEGNO NAZIONALE
ValoreGeome
LA SFIDA DEL LAVORO, GLI
SVILUPPO E INNOVAZIONE
WELFARE ATTIVO
NEXTGEO, ISTRUZIONE E FORM

ValoreGeometra
LA SFIDA DEL LAVORO, GLI STRUMENTI PER CRESCERE

ValoreGeometra
LA SFIDA DEL LAVORO, GLI STRUMENTI PER CRESCERE
SVILUPPO E INNOVAZIONE
WELFARE ATTIVO
NEXTGEO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

ValoreGeometra
LA SFIDA DEL LAVORO, GLI STRUMENTI PER CRESCERE
SVILUPPO E INNOVAZIONE
WELFARE ATTIVO

CONVEGNO NAZIONALE | ROMA - 11 | 12 ottobre 2016

2.4 Gruppi di lavoro, tavoli tecnici, commissioni

Come in un sistema di vasi comunicanti, i contenuti elaborati nei gruppi di lavoro, nei tavoli tecnici e nelle commissioni partecipate dal CNGeGL (autonomamente o in sinergia con la RPT) sono confluiti in diversi e importanti provvedimenti legislativi. Il Codice degli appalti, ad esempio, accoglie osservazioni formulate dal relativo gruppo di lavoro, i cui rappresentanti sono stati uditi nelle specifiche sedi politiche e governative; analogamente gli apporti forniti dagli altri gruppi di lavoro: Prevenzione incendi, Adeguamento della tariffa dei consulenti tecnici, Terre e rocce da scavo, Contrasto al rischio idrogeologico, Fiscalità.

Rimanda a una visione collegiale la partecipazione al tavolo tecnico sul Regolamento edilizio unico costituito tra le professioni e l'ANCI e l'adesione al tavolo unitario della filiera dell'edilizia partecipato da professioni tecniche, mondo imprenditoriale, dell'artigianato e delle società di ingegneria.

Su vari fronti la collaborazione con ABI: il CNGeGL è tra i componenti del tavolo tecnico che ha varato le nuove "Linee guida di valutazione degli immobili ABI", uno strumento che pone il mercato italiano del credito ipotecario all'avanguardia in Europa, e del tavolo tecnico sui crediti deteriorati (Non Performance Loan), che ha l'obiettivo di valutarli e ottimizzarne la commercializzazione sul mercato.

È frutto della collaborazione con UNI (unitamente alla RPT e Accredia) la pubblicazione della norma 11558 "Valutatore immobiliare – Requisiti di conoscenza, abilità e competenza": un ambito nel quale i geometri sono la categoria professionale che annovera il maggior numero di professionisti certificati e qualificati, grazie anche all'abilitazione del CNGeGL al rilascio del titolo REV del TEGoVA. Dalla collaborazione sempre con UNI e con FIABA (Fondo Italiano Abbattimento Barriere Architettoniche) ha origine il tavolo tecnico "Riprogettazione accessibile del costruito in ottica Design for all": l'obiettivo è elaborare una prassi di riferimento applicabile in ambito pubblico e privato, e la diffusione di un approccio metodologico fondato sul concetto di accessibilità per tutti.

Tanti, infine, gli organismi interni focalizzati su materie e argomenti di competenza diretta della Categoria, tra i quali la Commissione Nazionale Catasto e il gruppo di lavoro Osservazioni al DL 189/2016 recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016": coinvolge geometri esperti in materia, in rappresentanza dei territori interessati.

GRUPPI DI LAVORO

- Codice degli appalti (presso RPT)
- Prevenzione incendi (presso RPT)
- Adeguamento della tariffa dei consulenti tecnici (presso RPT)
- Terre e rocce da scavo (presso RPT)
- Contrasto al rischio idrogeologico (presso RPT)
- Fiscalità (presso RPT)
- Sisma – osservazioni al DL 189/2016
- Riconoscimento qualifiche (presso RPT)
- Lauree professionalizzanti (presso RPT)
- Osservazioni circolari n. 285 e n. 288 Banca d'Italia (presso RPT)
- Giovani professionisti (presso Ministero della Giustizia)
- Principi internazionali di valutazione (assieme a CNDCEC per la traduzione degli IVS)

COMMISSIONI

- Commissione Nazionale Catasto
- Commissione Nazionale Problemi Fiscali
- Commissione Esperti Studi di Settore
- Commissione esaminatrice dello svolgimento della prova attitudinale dei professionisti che hanno ottenuto l'abilitazione (presso Ministero della Giustizia)

TAVOLI TECNICI

- Regolamento edilizio unico (presso ANCI)
- Tavolo unitario della filiera dell'edilizia
- Crediti deteriorati (presso ABI)
- Riprogettazione accessibile del costruito in ottica Design for all (presso UNI)
- Efficienza energetica (presso UNI)
- Indirizzo strategico per le Costruzioni (presso UNI)
- Studi di settore (presso SOSE)
- Piano Nazionale di Riforma delle Professioni (assieme a MIUR, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Regioni, Isfol)

2.5 Protocolli d'intesa, convenzioni, accordi

I protocolli d'intesa, le convenzioni e gli accordi sottoscritti dal CNGeGL sono riconducibili a due tipologie di esigenze, variamente espresse dai propri iscritti: la possibilità di avere maggiori opportunità di lavoro nel contingente; investire nell'acquisizione di competenze professionali spendibili nel futuro.

Alla prima esigenza è ascrivibile la convezione siglata con la Croce Rossa Italiana che prevede l'erogazione, in via esclusiva, di servizi tecnici su circa 1.500 immobili di proprietà dell'Ente; alla seconda, le convenzioni stipulate con gli atenei "Guglielmo Marconi", "Uninettuno" e "Pegaso" per consentire ai geometri già iscritti all'Albo di frequentare insegnamenti singoli (e non l'intero anno accademico) previsti da specifici corsi di laurea, maturando contestualmente crediti universitari (CFU) e formativi (CFP) ai fini della formazione professionale continua. Evidente la ratio: implementare le conoscenze tecnico-scientifiche e culturali per competere in uno scenario in continua evoluzione.

A corollario, il consueto impegno per assicurare la piena operatività degli strumenti necessari a svolgere la professione nel quotidiano, accedendo in modalità privilegiata ai servizi offerti da differenti fornitori, unitamente allo sforzo di individuare le soluzioni più idonee per consentire agli iscritti di assolvere agli obblighi prescritti dalla legge in tema di assicurazioni professionali (rese obbligatorie in base alla riforma delle professioni contenuta nel DPR n. 137/2012).

Infine, il protocollo d'intesa sottoscritto con la CIPAG per estendere agli iscritti over 35 il contributo per i corsi di formazione e aggiornamento abilitanti ad una specifica materia: un'iniziativa nata dalla volontà del CNGeGL di favorire le esigenze dei geometri che, anche in un periodo di prolungata contrazione economica, desiderano approfondire le competenze specialistiche.

18 Gennaio 2016

Geometri all'opera per la Croce Rossa Italiana

Il Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati amplia la rete di possibilità professionali per la categoria grazie a una convenzione con la Croce Rossa Italiana. I geometri avranno la possibilità di svolgere, in via esclusiva e su ben 1500 immobili di proprietà dell'Ente, servizi tecnici come il censimento catastale (modelli DOCFA, PREGEO), l'attestazione di prestazione energetica e la valutazione degli immobili con perizie estimative.

Prestazioni tecniche di massima qualità in via esclusiva su ben 1500 immobili di proprietà della Croce Rossa Italiana. Questo l'accordo alla base della convenzione che il Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati ha stipulato con l'Ente. A questo punto la parola passa ai Presidenti dei Collegi Territoriali (che rappresentano la Categoria nelle province in cui insistono gli immobili della CRI) e hanno già ricevuto la circolare esplicativa del CNGeGL. A loro si può rivolgere il collega interessato che vuole far inserire il proprio nominativo nell'elenco dei professionisti qualificati, che sarà utilizzato dalla Croce Rossa Italiana per affidare gli incarichi con la tipologia "a chiamata".

E quali sono le consulenze richieste ai professionisti? I servizi tecnici di tipo catastale (DOCFA, PREGEO), la redazione dell'attestazione di prestazione energetica e la redazione di perizie estimative per il patrimonio immobiliare della Croce Rossa Italiana. Ogni professionista potrà svolgere una sola prestazione, una precisa indicazione voluta dal CNGeGL al fine di ampliare il più possibile la base dei soggetti coinvolti. L'onorario sarà infine determinato "a prezzo convenzionato", in base a un listino anch'esso pattuito tra CNGeGL e CRI.

Il Presidente Nazionale CNGeGL Maurizio Savoncelli ricorda che "Ci siamo attivati fin dall'emissione del bando, formulando una proposta globale, relativa all'intero patrimonio e per tutte le prestazioni richieste dalla CRI. Una scelta che rientra in un più ampio programma di promozione del ruolo del geometra finalizzato, fra l'altro, alla valorizzazione delle sue capacità tecniche nei confronti delle amministrazioni centrali e gli Enti locali".

Per questa ragione, spiega Ezio Piantedosi, Segretario del CNGeGL, "le modalità organizzative sono state articolate per coinvolgere il maggior numero di iscritti. Naturalmente, anche le modalità di individuazione dei requisiti ideali colleghi sono state impostate per formulare un database di professionisti in grado di svolgere prestazioni della massima qualità".

PROTOCOLLI D'INTESA

CNGeGL e CIPAG – Formazione over 35
In deroga a quanto stabilito con la delibera 70/2010, la CIPAG riconosce agli iscritti di età superiore ai 35 anni un contributo pari al 50% del costo del corso, fino ad un massimo di euro 200,00.

CNGeGL, CNI, CNAPPC, CNG e Dipartimento Protezione Civile – Prevenzione e gestione delle emergenze
L'intesa è finalizzata a costituire una cabina di regia composta dai referenti dei Consigli Nazionali, assicurando il coordinamento in fase di emergenza e in attività esercitate, nonché nell'indirizzo delle attività di prevenzione secondo le direttive del DPC nazionale.

CONVENZIONI

CNGeGL e CRI – Affidamento delle attività tecniche relative al patrimonio immobiliare
In base all'accordo (descritto nella circolare esplicativa del 14 gennaio 2016), ai geometri provvisti dei necessari requisiti sono richieste tre tipologie di consulenza: censimento catastale (modelli DOCFA, PREGEO), attestazione di prestazione energetica, valutazione immobiliare con perizie estimative. L'onorario è determinato "a prezzo convenzionato", secondo un listino pattuito tra CNGeGL e CRI; gli incarichi sono affidati a professionisti designati dal CNGeGL e desunti da elenchi nominativi, suddivisi per provincia e in numero congruo rispetto agli immobili. Su indicazione del CNGeGL, ogni professionista potrà svolgere una sola prestazione, al fine di ampliare il più possibile la base dei soggetti coinvolti.

CNGeGL e Centro LUPT-PLINIVIS - Attività formative in materia di protezione civile
La convenzione sottoscritta con il Centro Studi PLINIVS (Per l'ingegneria Idrogeologica, Vulcanica e Sismica) e il Centro Interdipartimentale di Ricerca LUPT (Laboratorio di Urbanistica e di Pianificazione Territoriale dell'Università degli Studi di Napoli Federico II) è finalizzata allo sviluppo e all'attuazione di attività formative in materia di protezione civile.

CNGeGL e Aruba PEC – Distribuzione della MT ai geometri iscritti all'Albo
Il servizio di Firma Digitale fornito da Aruba prevede il rilascio a condizioni vantaggiose di un dispositivo USB con varie funzionalità, tra cui la possibilità di marcatura temporale di documenti informatici, secondo quanto richiesto per talune procedure amministrative.

CNGeGL e ACI
La convenzione ha per oggetto l'accesso, da parte dei geometri iscritti all'Albo, alla banca dati centrale del PRA (Pubblico Registro Automobilistico) al fine di permetterne la consultazione per i propri incarichi professionali.

ACCORDI

CNGeGL e Geoweb – Gestione della convenzione ordinaria profilo B
L'accordo prevede l'accesso al sistema telematico dell'Agenzia delle Entrate per la consultazione della banca dati catastale e ipotecaria.

CNGeGL e Agenzia delle Entrate - Servizio versamento tributi
L'accordo prevede intese in merito al servizio di versamento anticipato dei tributi dovuti per la trasmissione telematica degli atti di aggiornamento catastale.

CNGeGL e Marsh – Assicurazione RC professionale
Le soluzioni proposte nell'accordo quadro per le coperture di Responsabilità Civile e Tutela Legale Professionale rispondono alle specifiche esigenze dell'attività professionale del geometra, anche alla luce del DL sulle liberalizzazioni del 13 agosto 2011, che sancisce l'obbligatorietà della copertura assicurativa per tutti i professionisti dal 14 agosto 2013.

2.6 Relazioni con il territorio

Nel più ampio disegno del CNGeGL di costruire un progetto solido e lungimirante per la Categoria, i Collegi provinciali svolgono un ruolo determinante: sono laboratori che sul territorio sperimentano abilità diverse, sviluppano conoscenze, certificano competenze e producono innovazione, senza mai accantonare o sminuire saperi e ruoli tradizionali ma, al contrario, partendo dalla loro valorizzazione.

Il radicamento sul territorio – indiscutibile valore aggiunto della Categoria – non di rado consente loro di recepire le dinamiche del cambiamento sociale con maggiore velocità rispetto alle istituzioni, fisiologicamente più distanti. Tali dinamiche si sono rivelate particolarmente evidenti nel corso del 2016, anno del debutto – in Emilia Romagna, Toscana e Lombardia – di tre percorsi didattici (attivi dall'anno accademico 2016/2017) ispirati ai contenuti del DDL "Disciplina della professione di geometra e norme per l'adeguamento delle disposizioni concernenti le relative competenze professionali".

Il primo nasce dalla collaborazione tra il Collegio Geometri e Geometri Laureati di Rimini, l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia e gli istituti tecnici indirizzo CAT provinciali; il secondo è il risultato della convenzione stipulata tra il Collegio Geometri e Geometri Laureati di Siena, l'Università telematica internazionale UniNettuno e gli istituti tecnici indirizzo CAT provinciali; il terzo coinvolge il Collegio Geometri e Geometri Laureati di Lodi, il locale istituto tecnico "Agostino Bassi" e l'Università di San Marino. Sempre in Lombardia iniziative analoghe a Brescia e Lecco, e ancora in Friuli Venezia Giulia (Udine), Puglia (Foggia, Lecce), Sardegna (Oristano), Toscana (Grosseto).

Una visione sovrapponibile al progetto di riforma voluto dal CNGeGL e, più in generale, la condivisione di un percorso innovativo finalizzato a rafforzare gli ambiti che caratterizzano la professione.

2.7 Rete delle Professioni Tecniche

La RPT è un organismo che riunisce i Consigli Nazionali di geometri, architetti, ingegneri, geologi, chimici, dottori agronomi e dottori forestali, periti industriali, periti agrari e tecnologi alimentari. È nata nel 2013 per dare voce e rappresentanza collegiale a circa 600 mila professionisti italiani, attori importanti nel contesto economico nazionale.

Negli ultimi anni, il suo "peso" politico e sociale è cresciuto in maniera esponenziale, grazie soprattutto alla qualità dei contributi offerti su temi dibattuti da oltre un decennio all'interno dei singoli ordini professionali, ma solo di recente entrati a far parte dell'agenda pubblica: l'innovazione tecnologica applicata alle problematiche ambientali ed energetiche, la prevenzione del rischio sismico e idrogeologico, l'efficienza energetica, la rigenerazione urbana.

Il valore aggiunto di questi contributi è la sinergia fra professioni e competenze diverse, che consente di elevare il potenziale d'azione della RPT nelle occasioni di confronto con le istituzioni e gli altri stakeholder, con ricadute benefiche sulla collettività e sul Paese in termini di operatività, efficienza e concretezza.

La concretezza, in particolare, è il leit motiv che ha caratterizzato i numerosi interventi istituzionali nel periodo di riferimento: alla RPT il Governo, impegnato nelle consultazioni per il progetto "Casa Italia", ha chiesto indicazioni strategiche su come mettere in sicurezza le vite umane e conservare il patrimonio abitativo e artistico del Paese. La risposta è stata il "Piano di prevenzione del rischio sismico", uno strumento caratterizzato da una spiccata azione interdisciplinare e fortemente orientato alla sussidiarietà, con passaggi chiari, evidenti e, appunto, concreti, in termini di programmazione e controlli.

All'insegna della concretezza anche le istanze in materia di prevenzione incendi fatte pervenire al Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica – finalizzate ad

attuare corsi e seminari sempre più qualificati, ad individuare le migliori professionalità nel ruolo di docenti, ad applicare meccanismi di verifica ex post dell'andamento dell'evento formativo.

Contributi altrettanto validi e pertinenti sono stati espressi in ciascuna sede deputata in merito al nuovo Codice degli appalti, rispetto al quale la RPT ha chiesto, in maniera unitaria, maggiore attenzione ai servizi di architettura, ingegneria e altri servizi tecnici, in ragione dell'importanza da attribuire alla fase di progettazione.

Le indicazioni espresse in forma collegiale hanno consentito, inoltre, di apportare emendamenti migliorativi al testo della "Disciplina semplificata della gestione delle terre e delle rocce da scavo", al decreto SCIA e alle "Linee guida per le attività di programmazione e progettazione degli interventi per il contrasto del rischio idrogeologico", nonché di proporre all'attenzione del Ministro della Giustizia una serie di indicazioni per migliorare l'affidamento degli incarichi degli ausiliari dei giudici.

Non sono mancati, poi, attenzione e impegno su due questioni prioritarie per l'universo dei professionisti quali l'accesso ai fondi strutturali europei 2014-2020 e le disposizioni di semplificazione in materia di prevenzione alla corruzione, pubblicità e trasparenza previste dallo schema di decreto legislativo.

Dopo il pressing in favore dell'equiparazione alle PMI per l'accesso ai fondi europei, la RPT ha avviato una fase attuativa redigendo le linee guida descrittive dei fabbisogni specifici dei liberi professionisti; apripista, in questa direzione, la collaborazione con la Regione Veneto alla quale è stato presentato il documento "Programmazione POR FESR 2014-2020 – Prime indicazioni" che illustra cosa si intende per bandi "a misura di libero professionista", con focus sulle voci di finanziamento a disposizione.

E ancora, il giudizio sul Jobs Act autonomi: a disposizione della Commissione Lavoro la RPT ha messo a disposizione un articolato contributo per migliorare l'impianto di un provvedimento complessivamente valutato in maniera positiva. In primo piano, la proposta di introdurre standard qualitativi a tutela dei committenti per definire compensi e parametri di riferimento per i professionisti.

Infine, l'assenso dell'ANAC alle richieste della RPT di prevedere, per Ordini e Collegi Professionali, ulteriori semplificazioni allo schema di decreto legislativo in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, in ragione della natura e dimensione organizzativa degli stessi, evidentemente molto diversa da quella degli altri enti pubblici.

2.8 Rete internazionale

La partecipazione alle attività internazionali consente al CNGeGL di raggiungere obiettivi importanti: far conoscere il profilo polivalente del geometra italiano; accogliere e rilanciare input che vanno nella direzione dell'omologazione a livello europeo anche attraverso il conseguimento di un titolo accademico; favorire esperienze di lavoro qualificato all'estero mediante convenzioni e accordi.

Il confronto con le più importanti associazioni internazionali avviene sull'ampio spettro delle materie che interessano i geometri quali catasto, edilizia, estimo, ambiente e territorio, e l'adeguata riproposizione a livello locale delle conoscenze acquisite in occasione di eventi scientifici, forum e gruppi di lavoro focalizzati sui processi innovativi ne stimola la crescita professionale e culturale. Da questa consapevolezza la scelta del CNGeGL di favorire l'inserimento nella delegazione italiana di giovani professionisti, che hanno ben figurato sulla ribalta internazionale con relazioni di altissimo livello in ambito estimativo, catastale e di mitigazione e gestione del post disastro.

Nella road map internazionale, varie le tappe importanti. La prima è la presentazione, al plenum dell'Assemblea Generale FIG, dei risultati della ricerca condotta dalla Commissione 3 "Gestione dei dati del territorio" (chairman Enrico Rispoli, Consigliere Nazionale) su raccolta, confronto, controllo e gestione dei dati riguardanti il territorio (geografici, aero fotogrammetrici, geomorfologici, economici, catastali, statistici), al servizio di una gestione più efficace in termini di sostenibilità, salvaguardia dell'ambiente e dell'abitato, prevenzione dei disastri.

A seguire, l'adesione del CNGeGL alla coalizione ILMS (International Land Measurement Standards Coalition), costituita da tecnici di tutto il mondo, per la definizione di uno standard internazionale di misurazione del territorio; la partecipazione alla stesura e alla pubblicazione degli IMPS (International Property Measurement Standard); il supporto alla progettazione di un Catasto Marino per la definizione comunitaria di diritti e regole d'uso delle coste e del mare litoraneo nei singoli paesi, presentato al Parlamento europeo; la partecipazione al gruppo di lavoro istituito presso la UN-FAO Fondo per l'Agricoltura e per l'Alimentazione delle Nazioni Unite per la definizione di standard di misurazione e rappresentazione grafica dei terreni e la catalogazione dei relativi diritti.

- International Federation of Surveyors
- Association of European Building Surveyors and Construction Experts
- Council of European Geodetic Surveyors
- European Group of Surveyors
- International Valuation Standard Council
- The European Group of Valuers' Associations
- World Association of Valuation Organizations
- Mediterranean Union of Surveyors

Anche nel terzo anno di mandato le energie, l'impegno e gli sforzi del Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati si sono concentrati sul tema "lavoro" che rimane, nelle parole del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, "il problema numero uno del Paese". Se è vero che diversi segnali indicano una ripresa dell'economia italiana (seppure lieve e meno veloce di quanto accada in altri Paesi europei), è altrettanto evidente che il vero avanzamento potrà avvenire solo investendo nell'innovazione, straordinaria risorsa per creare nuovi spazi di domanda e quindi lavoro, a beneficio dell'intero assetto economico e sociale.

Partendo da queste premesse, il CNGeGL ha intensificato la sua strategia finalizzata a ripensare il ruolo della Categoria intercettando i fabbisogni potenziali, quelli che emergeranno nel prossimo futuro come conseguenza dell'adozione di politiche del lavoro che guardano allo sviluppo digitale come un fattore propulsivo dell'economia reale.

3.1 Edilizia

È evidente che l'impatto della digitalizzazione sulle attività produttive riguarderà soprattutto il settore delle costruzioni: non è un caso che la cosiddetta Edilizia 4.0 sia indicata tra i settori più avanzati nell'implementazione (assieme ad automotive, farmaceutico e biomedico) nell'indagine conoscitiva "Industria 4.0: quale modello applicare al tessuto industriale italiano. Strumenti per favorire la digitalizzazione delle filiere industriali nazionali", promossa dalla Commissione Attività produttive della Camera.

Un passaggio, quest'ultimo, che legittima ulteriormente la visione (di lungo periodo) del CNGeGL: investire nell'innovazione del ciclo edilizio, sempre più sinonimo di ristrutturazione, rigenerazione e riqualificazione energetica. Interventi per i quali è possibile usufruire delle detrazioni fiscali, strumenti preziosi per i professionisti perché riducono il costo delle prestazioni sostenuto dai cittadini, oltre che capaci di arginare la crisi del settore edilizio: un giro di affari che, secondo l'ANCE, nel 2016 ha toccato quota 47 miliardi di euro, il 36,6% dell'intero fatturato edilizio, pari a 127 miliardi. In altre parole, la più concreta leva strategica per disegnare lo scenario del futuro, rappresentato per il 70% del recupero dell'esistente e per il restante 30% da nuove costruzioni (dati CRESME).

Negli ultimi anni il CNGeGL ha più volte portato all'attenzione del Governo la possibilità di rendere strutturali le detrazioni fiscali, o comunque di estenderle su un arco temporale più ampio: la proroga a tutto il 2016 dei bonus del 65% per l'efficientamento energetico e l'adeguamento antisismico e del 50% per le ristrutturazioni, così come previsto dalla Legge di Stabilità, è un segnale che va nella direzione indicata.

Sul tema delle agevolazioni fiscali a disposizione del cittadino, inoltre, il CNGeGL è tra i protagonisti di #CasaConviene – La casa diventa una cosa possibile, campagna d'informazione promossa dal Ministero dell'Economia e delle Finanze che riepiloga gli strumenti messi a disposizione dal Governo per aiutare i cittadini ad acquistare, affittare, ristrutturare o arredare un immobile.

Difficilmente, tuttavia, sarebbe possibile immaginare un rilancio del settore edilizio – e con esso dell'economia del Paese – con la sola spinta delle detrazioni fiscali, seppure in forma strutturata. È necessario, a giudizio del CNGeGL, che tali misure siano supportate da una reale semplificazione. Sul tema è intervenuto a più riprese il Presidente Maurizio Savoncelli, auspicando pubblicamente l'obbligatorietà dell'invio telematico delle pratiche edilizie. Un processo non più procrastinabile non solo perché l'evoluzione digitale rende obiettivamente obsoleto il sistema cartaceo, ma soprattutto perché i benefici generati avrebbero ricadute positive su una

platea particolarmente estesa, formata da professionisti, cittadini e pubbliche amministrazioni.

Il requisito dell'obbligatorietà è al centro della riflessione avviata dal CNGeGL con tutti i soggetti che, al pari della categoria dei geometri, hanno contezza della posta in gioco, ossia il rilancio del settore immobiliare e con esso dell'economia del Paese: la certezza degli adempimenti giuridici e amministrativi è la prima e più importante richiesta avanzata dagli investitori, e vale la pena sottolineare che il "salto in avanti" compiuto dall'Italia nella classifica generale "Doing business 2016" della Banca Mondiale – oggi al 45° posto, nel 2015 al 56° - è il risultato di una politica improntata alle liberalizzazioni e alle semplificazioni.

Al contributo d'idee si somma quello tecnologico: gli esperti di Geoweb, la società di servizi telematici per i professionisti partecipata dal CNGeGL e da Sogei, sono stati sensibilizzati a fornire la massima disponibilità ai vertici del Ministero della Semplificazione per contribuire allo sviluppo di soluzioni tecnologiche in grado di favorire l'auspicabile omologazione delle procedure d'invio su tutto il Paese.

I temi della rigenerazione urbana e della riqualificazione energetica sono trasversali ad altri ambiti che interessano la professionalità dei geometri, e che per questo registrano la presenza e gli interventi del CNGeGL, partner delle più autorevoli associazioni del territorio e della filiera edilizia: il recupero dei quartieri ERP (Edilizia Residenziale Pubblica) promossa dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti; il "Progetto Scuole" sostenuto da Agenzia del Demanio, MIUR e Anci che permetterà a 15 comuni italiani di rigenerare il patrimonio immobiliare scolastico e costruire nuovi istituti.

E ancora, la sottoscrizione di due importanti accordi: il "Protocollo d'intesa per migliorare la qualità dell'aria" siglato da Ministero dall'Ambiente, Conferenza delle Regioni e Anci, che riapre lo sportello per l'accesso ai finanziamenti agevolati a valere sul Fondo rotativo "Kyoto" per interventi di efficienza energetica nelle scuole; il "Protocollo d'intesa per la bonifica dell'amianto nelle scuole" mediante l'utilizzo di droni dotati di telecamere ad alta risoluzione, che consentiranno una mappatura scientifica su scala nazionale.

Buone pratiche per il Paese, nuove opportunità di lavoro per i professionisti tecnici.

6 Giugno 2016

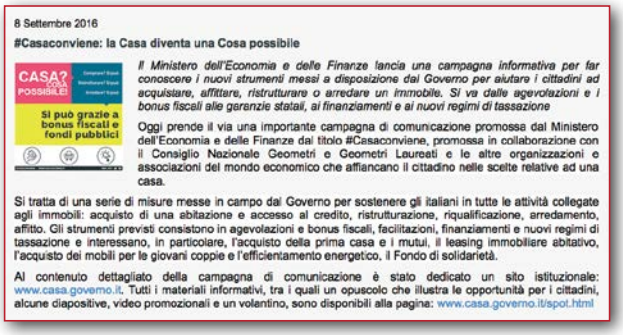
La mappa dell'amianto nelle scuole con i droni

Firmato l'accordo tra ItaliaSicura e Ministero dell'Ambiente per progettare e realizzare interventi di bonifica nelle scuole del nostro Paese

Mappare con i droni l'amianto presente nelle scuole per progettare e realizzare interventi di bonifica. È quanto prevede il Protocollo d'Intesa firmato da ItaliaSicura, la Struttura di missione per la riqualificazione dell'edilizia scolastica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, e il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. L'assoluta novità contenuta nel documento è il ricorso alle più moderne tecnologie di telerilevamento - mediante l'utilizzo di droni dotati di telecamere ad alta risoluzione - e il consolidamento di un progetto pilota che dia per la prima volta una dimensione omogenea del fenomeno a livello nazionale.

"Con il lavoro che avviamo oggi con il Ministero dell'Ambiente - dichiara Laura Galimberti, coordinatrice della Struttura di Missione di Palazzo Chigi - affrontiamo in modo sistematico un problema estremamente complesso, creando per la prima volta una mappatura scientifica su scala nazionale, essenziale per delineare azioni efficaci nella bonifica dell'amianto nelle scuole. Ricordo che è compito delle Regioni predisporre piani di protezione dell'ambiente, di decontaminazione, smaltimento e bonifica e che, dal 1994, è stata istituita la figura del Responsabile amianto con compiti di controllo e coordinamento per ogni Ente locale".

"La conoscenza completa e aggiornata della presenza di amianto nelle scuole italiane - spiega Gaia Checcucci, Direttore Generale per la Salvaguardia del territorio e delle Acque del ministero - è il presupposto per velocizzare la progettazione e la realizzazione delle opere di bonifica. Questo importante protocollo ci permette di farlo attraverso le più moderne tecniche di analisi e monitoraggio della consistenza e della struttura delle superfici, anche seguendo un metodo di lavoro che potrà definire in tempi brevi una mappatura analitica su scala nazionale. Il passo successivo e conseguente, che verrà disciplinato dal decreto ministeriale in attuazione della norma del Collegato Ambientale già predisposto dalla direzione, servirà a destinare in maniera più efficace i fondi per la progettazione disponibili, in particolare privilegiando gli edifici scolastici per i quali gli interventi di bonifica rivestono carattere di maggiore urgenza".



8 Settembre 2016

#Casaconviene: la Casa diventa una Cosa possibile

CASA? COSA POSSIBILE

Si può grazie a bonus fiscali e fondi pubblici

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze lancia una campagna informativa per far conoscere i nuovi strumenti messi a disposizione dal Governo per aiutare i cittadini ad acquistare, affittare, ristrutturare o arredare un immobile. Si va dalle agevolazioni e i bonus fiscali alle garanzie statali, ai finanziamenti e ai nuovi regimi di tassazione

Oggi prende il via una importante campagna di comunicazione promossa dal Ministero dell'Economia e delle Finanze dal titolo #Casaconviene, promossa in collaborazione con il Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati e le altre organizzazioni e associazioni del mondo economico che affiancano il cittadino nelle scelte relative ad una casa.

Si tratta di una serie di misure messe in campo dal Governo per sostenere gli italiani in tutte le attività collegate agli immobili: acquisto di una abitazione e accesso al credito, ristrutturazione, riqualificazione, arredamento, affitto. Gli strumenti previsti consistono in agevolazioni e bonus fiscali, facilitazioni, finanziamenti e nuovi regimi di tassazione e interessano, in particolare, l'acquisto della prima casa e i mutui, il leasing immobiliare abitativo, l'acquisto dei mobili per le giovani coppie e l'efficientamento energetico, il Fondo di solidarietà.

Al contenuto dettagliato della campagna di comunicazione è stato dedicato un sito istituzionale: www.casa.governo.it. Tutti i materiali informativi, tra i quali un opuscolo che illustra le opportunità per i cittadini, alcune diapositive, video promozionali e un volantino, sono disponibili alla pagina: www.casa.governo.it/spot.html

3.2 Fondi strutturali europei 2014-2020

Il comma 474 della Legge di Stabilità 2016 consente ai professionisti l'accesso ai fondi strutturali europei rientranti nella programmazione 2014/2020 (PON e POR dei fondi FSE e FESR), a prescindere dalla forma giuridica rivestita. È "la grande scommessa" del CNGeGL che, all'indomani del pressing esercitato verso le istituzioni nazionali ed europee in favore dell'equiparazione tra libero professionista e PMI, già nel 2014 ha avviato relazioni dirette con i soggetti istituzionali referenti, in primis gli assessori regionali alle Politiche produttive. E proprio dalla Regioni arrivano le indicazioni più importanti: le risorse stanziate per il 2016 riconducibili ai fondi europei superano i 2,2 miliardi di euro, da ripartire nei settori start-up, innovazione, ambiente, accesso al credito e internazionalizzazione.

Per consentire agli iscritti di sfruttare al meglio queste opportunità, il CNGeGL ha impresso una forte accelerazione alla fase attuativa, mantenendo comunque inalterato l'impegno sul fronte della concertazione. Tre le principali linee operative la formazione, il monitoraggio e l'analisi dei bandi, la comunicazione.

***Formazione** - L'attività formativa, svolta a livello nazionale e territoriale, si è focalizzata sulle procedure burocratico-amministrative richieste dalla progettazione europea e sullo sviluppo di asset quali l'autoimprenditorialità e la conoscenza, necessari per rendere ogni progetto coerente con le priorità strategiche e politiche delineate dalla Commissione europea.*

***Monitoraggio** - Solo nel 2016 un team di esperti ha analizzato circa 800 bandi di finanziamento regionali, nazionali e comunitari (una media di 66 al mese, suddivisi in 9 tipologie), monitorando i siti ufficiali di Regioni, Province, Enti nazionali e della Commissione europea, e mediante l'utilizzo di provider specializzati.*

***Comunicazione** - I bandi selezionati ammontano a 197, ascrivibili a 10 aree tematiche: tutti sono pubblicati sul portale Geometri in Rete e nella rubrica "A misura di geometra" della newsletter mensile GIR.*

197 BANDI PUBBLICATI

Sul portale Geometri in Rete e nella rubrica "A misura di Geometra" della newsletter GIR.

10 AREE DI INTERVENTO

- Efficientamento energetico
- Sostegno allo sviluppo locale
- Istruzione, formazione e tirocini e apprendistati
- Protezione ambientale
- Miglioramento fabbricati
- Investimenti nelle infrastrutture
- Demolizione e ricostruzione
- Start up di impresa
- Sviluppo microimprenditorialità e contributi alle imprese
- R&S in ambiti tecnologici

800 BANDI MONITORATI

Nel corso del 2016 sono stati analizzati circa 800 bandi di finanziamento regionali, nazionali e comunitari.

Il monitoraggio è stato svolto mediante:

- Ricerca tematica all'interno dei siti ufficiali delle Regioni Italiane e delle Province
- Analisi dei siti degli Enti Nazionali italiani o della Commissione Europea
- Utilizzo di provider specializzati

9 TIPOLOGIE DI BANDI

- POR = Programmi Operativi Regionali
- PON = Programmi Operativi Nazionali
- HORIZON 2020 in ambito comunitario
- LIFE in ambito comunitario
- FSE = Fondo Sociale Europeo
- FESR = Fondo europeo di sviluppo regionale
- FEARS = Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale
- Programmi Garanzia Giovani per gli under 29
- Programmi Erasmus+ per i giovani

PAROLE CHIAVE

- pmi
- liberi professionisti
- giovani diplomati
- contributi
- agevolazioni
- garanzie
- finanziamenti
- tutela ambientale
- start up
- sviluppo
- formazione
- innovazione
- ristrutturazioni
- sicurezza

3.3 Catasto

Seppure sottotraccia, prosegue l'impegno degli stakeholder per un intervento organico di revisione della tassazione immobiliare. Tra questi vi è il CNGeGL che, in attesa del ritorno sulla scena della riforma del catasto - definita in quasi tutti i suoi dettagli, ma ancora incerta sui meccanismi da adottare per garantire l'invarianza di gettito senza aumentare la tassazione – prosegue la sua interlocuzione con l'Agenzia delle Entrate per la definizione di un nuovo assetto della fiscalità immobiliare che, orientato a principi di equità oggi assenti, potrebbe tornare ad attrarre gli investimenti dei privati.

Va in questa direzione la misura contenuta nel comma 21 della Legge di Stabilità 2016, tesa a modificare la procedura di determinazione della rendita catastale degli imbullonati, i fabbricati a uso produttivo nei quali sono incorporati gli impianti funzionali all'attività: dal 1° gennaio 2016 gli impianti e i macchinari sono esclusi dal computo della rendita, e gli intestatari possono presentare atti di aggiornamento da far redigere al proprio tecnico di fiducia.

L'ampiezza della platea coinvolta (gli immobili assoggettati sono circa un milione, presenti nelle zone industriali e artigianali) legittima la convinzione che il provvedimento – al quale il CNGeGL ha apportato contributi di qualità sin dalle prime fasi di definizione – possa rappresentare una validissima opportunità professionale per gli iscritti, ai quali sono state offerte iniziative formative ad hoc, a livello nazionale e in ambito territoriale.

3.4 Valorizzazione degli immobili pubblici

La valorizzazione degli immobili pubblici è il risultato di un'intensa attività di concertazione istituzionale tra soggetti protagonisti, a vario titolo, delle politiche di pianificazione territoriale e tutela storico-artistica e paesaggistica. Molte le iniziative che registrano il coinvolgimento del CNGeGL, e che possono essere il viatico per nuove opportunità di lavoro, favorite dall'indiscussa conoscenza del territorio da parte dei geometri.

È il caso della cessione delle aree demaniali previste dall'articolo 5 bis della Legge n. 212 del 2003, rilanciata dal progetto "Valore-Paese" dell'Agenzia del Demanio, tra i principali interlocutori della Categoria: circa 47 mila beni dal valore patrimoniale di 59 miliardi per i quali si potranno presentare proposte di valorizzazione e riuso, in un'ottica di sviluppo economico del territorio.

Il progetto "Valore-Paese" include anche il bando di gara per la valorizzazione di fari, torri ed edifici costieri, un investimento da 6 milioni di euro e una ricaduta economica complessiva di 20 milioni di euro.

3.5 Territorio

La conoscenza del territorio è una prerogativa fondamentale anche in altri ambiti "presidiati" dal CNGeGL: la gestione delle terre e rocce da scavo e il contrasto al rischio idrogeologico. Il DPR recante "Disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo" definisce un quadro normativo completo, che accoglie anche il contributo del CNGeGL finalizzato a valorizzare le attività professionali dei geometri e a rafforzare la tutela ambientale mediante la redazione di piani di utilizzo di maggiore dettaglio tecnico. Per la Categoria, quindi, la certezza di poter svolgere un ruolo primario e non di mero supporto. Analogamente a quanto accade per la mitigazione del rischio idrogeologico: accogliendo gli adeguamenti proposti dal CNGeGL, le "Linee Guida per le attività di programmazione e progettazione degli interventi per il contrasto del rischio idrogeologico", pubblicate da #italiasicura, favoriscono l'inserimento dei geometri nei gruppi di progettazione e nelle attività di monitoraggio delle opere e del territorio in generale.

3.6 Competenze

Difendere e valorizzare le competenze: passa anche attraverso queste direttrici l'impegno del CNGeGL a dare rilievo alla professionalità della Categoria, legittimandone il posizionamento in specifici ambiti di lavoro. È ciò che è stato fatto, ad esempio, in materia di sicurezza stradale, laddove la legge di riforma dell'omicidio stradale ha escluso ogni limitazione nella selezione delle professionalità alle quali l'autorità giudiziaria potrà fare ricorso ai fini della ricostruzione della dinamica dei sinistri stradali. Per effetto di tale determinazione – fortemente auspicata dal CNGeGL – i geometri potranno offrire ai magistrati il loro contributo professionale.

Con lo stesso obiettivo di difendere e valorizzare le competenze, il contrasto alla "cattiva pratica del subappalto" che si registra nell'ambito delle valutazioni immobiliari: la posizione pubblicamente assunta dal CNGeGL è che solo la filiera corta, ossia l'affidamento diretto da parte della banca a un professionista, può contrastare la drastica riduzione dei compensi causata dalla filiera lunga, ossia l'affidamento a una società terza, che a sua volta assegna l'incarico al professionista.

42 Mercoledì 30 Marzo 2016 GEOMETRI ItaliaOggi

IL SOTTOSEGRETARIO ALLA GIUSTIZIA COSIMO MARIA FERRI

Omicidio stradale, periti fondamentali

L'omicidio stradale è legge. Il 24 marzo sulla *Gazzetta Ufficiale* numero 70 è stata pubblicata la nuova legge: è la numero 41 del 23 marzo 2016, e all'articolo 589-bis del nostro Codice è ora presente il reato di omicidio stradale. L'introduzione del reato rende ancora più importante il lavoro dei professionisti tecnici iscritti nei relativi albi e incaricati di redigere le perizie d'infortunistica stradale; i geometri, come sempre, sono pronti a fare la loro parte, legittimati dal bagaglio di competenze «in linea con la specifica tipologia di accertamenti da compiere», secondo le parole di Cosimo Maria Ferri, sottosegretario di stato al ministero della giustizia. Il testo integrale dell'intervista a Cosimo Maria Ferri è consultabile su *Geocentro Magazine*, rivista annuale, n. 2, 2016, disponibile al sito www.geometrinrete.it.

L'attività di comunicazione, tra gli asset strategici del Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati, prosegue in maniera strutturata, con evidenti ricadute positive sull'intera Categoria in termini di visibilità e reputazione.

Il mix di servizi e strumenti voluti sin da avvio di mandato assolve la necessità di dialogare sia con i pubblici interni – iscritti all'Albo e organismi territoriali *in primis* – sia con quelli esterni, costituiti dalla vasta platea degli *stakeholder*: istituzioni; enti pubblici e privati; il mondo professionale, scolastico, accademico e scientifico; le associazioni; il sistema dei media.

Il punto di contatto tra le due esigenze è il sito istituzionale www.cng.it, inserito all'interno del portale www.geometrinrete.it: per veicolare al meglio le informazioni al servizio della professione, ogni singola sezione è aggiornata in tempo reale.

Informazione, ma non solo. Sempre più frequentemente la sezione News ospita approfondimenti su argomenti di scenario come ad esempio l'andamento del mercato immobiliare, le politiche di investimento nazionale e comunitarie nei settori strategici per la professione, l'innovazione tecnologica applicata all'edilizia, specifici dati di produzione: contributi utili a stimolare una visione prospettica della professione.

L'approfondimento è anche la cifra stilistica di Geocentro - Rivista dei Geometri e Geometri Laureati: a cadenza trimestrale ospita contributi a firma CNGeGL e CIPAG, le voci del Collegi territoriali e delle associazioni, le interviste ad interlocutori autorevoli che aiutano a contestualizzare "dal di fuori" il cammino della professione.

Più funzionale ad una fruizione agile è poi la newsletter GIR, un'utile panoramica sulle notizie e gli argomenti top del mese; al suo interno la rubrica "A misura di geometra", il servizio di monitoraggio sulla pubblicazione dei bandi che assegnano fondi europei ai professionisti.

Infine, l'attività di ufficio stampa: la disponibilità a fornire contributi chiari, puntuali ed esaurienti su temi che spesso travalicano l'attenzione dei soli "addetti ai lavori" per diventare invece di interesse pubblico, alimenta l'interlocuzione con le testate giornalistiche più accreditate (stampa, radio, televisione) offline e online.

RAI Parlamento - Fisco "buono"?

SKY TG24 - Sisma Centro Italia

359 ARTICOLI

262 ARTICOLI PER CNGEGL
97 GEOMETRA LAUREATO

226 NEWS

VIDEO 26

10 PAGINE SU ITALIA OGGI

1 ASSEMBLEA DEI PRESIDENTI

365 GIORNI

PER MAIL, TELEFONATE, RIUNIONI

21 EVENTI

3 VALORE GEOMETRA
2 SISMA
1 CASA ITALIA
6 LAUREA DEL GEOMETRA
1 FONDI EUROPEI
1 LEGGE DI STABILITÀ SUGLI IMBULLONATI
1 130 ANNI DI CATASTO
1 TEGOVA
1 ASITA
1 SIFET
1 DDL CONSUMO DEL SUOLO
2 FIABA

2016

Tanti gli adempimenti svolti dal Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati connessi alla delibera ANAC n. 145/2014 - Parere dell'Autorità sull'applicazione della Legge n. 190/2012 e dei decreti delegati agli ordini e ai collegi professionali: l'adozione del Programma per la trasparenza e l'integrità 2016-2018; l'adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018, la nomina del Collegio Revisori quale struttura con funzioni analoghe OIV (Organismo Indipendente di Valutazione). Adempimenti che hanno comportato, tra l'altro, l'implementazione della sezione "Amministrazione trasparente" del sito www.cng.it

Sempre riguardo alla delibera ANAC 145/2014, al fine di agevolare i Collegi territoriali nella corretta redazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e del Piano triennale anticorruzione, sono state condivise la delibera CIVIT n. 50/2013 "Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016" e la delibera ANAC n. 12/2015 "Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione". Si è provveduto, inoltre, a trasmettere lo schema-tipo del Piano Triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2017, aggiornato secondo le indicazioni fornite in merito dalla stessa Autorità.

L'ambito della formazione professionale continua ha ricevuto impulso dalle indicazioni della relativa commissione nazionale che ha provveduto, tra l'altro, a concedere ad enti terzi l'autorizzazione ad erogare corsi di formazione in linea con gli standard previsti dal CNGeGL, con l'obiettivo di ampliare lo spettro delle materie di interesse per gli iscritti. La stessa Commissione Nazionale Formazione Continua ha poi approvato un atto d'indirizzo sul Regolamento al quale i Collegi territoriali devono attenersi nello svolgimento di eventi formativi.

Sono stati approvati il Rendiconto generale esercizio 2015 e il Bilancio annuale di previsione esercizio 2016 (debitamente trasmesso ai Presidenti dei Collegi territoriali), e lasciata inalterata rispetto al 2015 la quota contributiva di esercizio a carico degli iscritti all'Albo.

È stato inoltre attivato il progetto di riorganizzazione della Fondazione Geometri Italiani.

Luoghi di discussione e confronto in merito alla governance della Categoria sono state le sedute consiliari (10) e l'Assemblea dei Presidenti, svoltasi a Roma il 13 aprile 2016.

Delibera ANAC n. 145/2014 – Le **disposizioni di prevenzione della corruzione** di cui alla legge n. 190/2012 e decreti delegati sono applicabili anche agli Ordini e ai Collegi professionali, in quanto i rapporti di lavoro del personale integrano un rapporto di pubblico impiego. Inoltre, i suddetti organismi rientrano nella categoria degli enti pubblici non economici, ricompresi nell'ambito di applicazione della pubblica amministrazione di cui all'articolo 1, comma 2 del d.lgs. n. 165/2001, che operano sotto la vigilanza dello Stato per scopi di carattere generale. Dovranno, pertanto, predisporre il Piano triennale di prevenzione della corruzione, il Piano triennale della trasparenza e il Codice di comportamento del dipendente pubblico, nominare il Responsabile della prevenzione della corruzione, adempiere gli obblighi in materia di trasparenza di cui al d.lgs. n. 33/2013, attenersi ai divieti in tema di incompatibilità e inconferibilità degli incarichi di cui al d.lgs. n. 39/2013.

Sono due i progetti di responsabilità sociale finanziati dalla Categoria: "Georientiamoci. Una rotta per l'orientamento" e "I futuri geometri progettano l'accessibilità". Il primo è un progetto di orientamento e contrasto alla dispersione scolastica divenuto, in un triennio, una buona prassi nel campo dell'educazione alla scelta; il secondo è un contributo all'abbattimento delle barriere architettoniche, elementi costruttivi che impediscono o limitano soprattutto la mobilità delle persone disabili. Entrambi i progetti sono integrati nella visione strategica del Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati e in grado di contribuire, nel medio-lungo periodo, alla creazione di valore sociale.

6.1 Georientiamoci. Una rotta per l'orientamento

"Georientiamoci. Una rotta per l'orientamento" è il progetto di orientamento didattico promosso dalla Fondazione Geometri Italiani rivolto agli studenti delle seconde e terze classi delle scuole secondarie di primo grado, riconosciuto dal MIUR e da numerosi Uffici Scolastici Regionali. L'obiettivo è fornire agli studenti gli strumenti utili per potersi orientare verso la scuola superiore più adatta alle proprie capacità, prevedendo anche il coinvolgimento attivo delle famiglie, dei docenti e dei dirigenti scolastici.

Sul sito di progetto georientiamoci.cng.it è reso disponibile il test di orientamento realizzato da psicologi ed esperti nell'analisi delle abilità; alle scuole aderenti al progetto viene fornito un kit didattico da utilizzare nel corso delle attività svolte in sede o sul territorio.

Anche grazie all'impegno dei Collegi Provinciali Geometri e Geometri Laureati, il progetto è considerato una buona prassi nel panorama italiano, capace di coniugare impegno sociale e informazione sulla professione: i dati registrati dall'edizione 2015-2016 sono in crescita rispetto alle due precedenti, dimostrando la validità e la capacità di penetrazione sociale del progetto.

6.2 I futuri geometri progettano l'accessibilità

L'edizione 2016 del progetto "I futuri geometri progettano l'accessibilità" vede il CNGeGL ancora una volta al fianco di FIABA Onlus, il Fondo per l'Abbattimento delle Barriere Architettoniche. Giunta alla quarta edizione, l'iniziativa si propone di diffondere la cultura della disabilità coinvolgendo gli studenti degli istituti tecnici CAT – i professionisti del futuro – nella realizzazione di un progetto di abbattimento delle barriere architettoniche e sensoriali da presentare alle amministrazioni pubbliche, con il supporto dei professionisti dei Collegi Provinciali Geometri e Geometri Laureati.

In continuità con la filosofia progettuale è stata emanata dall'UNI, in collaborazione con il CNGeGL, la prassi di riferimento per la progettazione dell'abbattimento delle barriere architettoniche in ottica di accessibilità per tutti (Design for all).

CONSIGLIO NAZIONALE GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI
Piazza Colonna 361 - 00187 Roma
www.cng.it